



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunit  ed iniziative europee

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag.	3
22 MINUTI	pag.	15
CONCORSI E PREMI	pag.	15
STUDIO E FORMAZIONE	pag.	18
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag.	20
OPPORTUNIT� LAVORATIVE	pag.	25
BANDI INTERESSANTI	pag.	28
LE NOSTRE ATTIVIT� ED INIZIATIVE	pag.	32
I NOSTRI SPECIALI	pag.	38

**Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia**



**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto**

INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Cos'è e come funziona la presidenza del Consiglio dell'UE?	3
2. La CE pubblica uno studio che valuta le differenze dei prodotti alimentari nell'UE	4
3. Selezionate le prime 17 "università europee"	5
4. Unione europea e Mercosur: raggiunto accordo sul commercio	6
5. Tassazione equa: nuovo norme dell'UE per risolvere le controversie fiscali fra Stati membri	9
6. Nuove norme contro i blocchi geografici ingiustificati: gli europei sono ben informati	10
7. La CE chiede agli Stati membri più ambizione nei piani di attuazione dell'accordo di Parigi	11
8. La Commissione europea ha deciso di registrare tre nuove iniziative dei cittadini europei	12
9. La CE ha preso atto dello sforzo fiscale annunciato questa settimana dalle autorità italiane	14
10. Fondo fiduciario dell'UE per l'Africa: nuove azioni in materia di migrazione	15
22 MINUTI	16
11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 3 Maggio)	16
CONCORSI E PREMI	16
12. Concorso video per i giovani sul cambiamento climatico	16
13. #BelInclusive EU Sport Awards	16
14. Prisma International Art Prize	17
15. Imago Photo International Contest è rivolto a fotografi professionisti e dilettanti	17
16. Premio Italia Giovane 2019	17
17. Junior Video-Contest di Divulgazione Scientifica 2019	18
STUDIO E FORMAZIONE	18
18. Borsa di studio Trendhim	18
19. Artithesi'ncontest 2019	18
20. Comitato Leonardo: Premi di Laurea 2019	19
21. Tirocini al Comitato delle Regioni	20
22. Tirocini presso il Comitato Economico e Sociale	20
23. Un Atlante del paesaggio rupestre	21
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	22
24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...	22
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	26
25. Offerte di lavoro in Europa	26
26. Offerte di lavoro in Italia	27
BANDI INTERESSANTI	29
27. BANDO – Come richiedere un grant della Fondazione Europea per la Gioventù	29
28. BANDO – Cooperazione su sicurezza e migrazioni con la sponda sud del Mediterraneo	30
29. BANDO – Programma Erasmus, ecco le scadenze del 2019	31
30. BANDO – Dall'AICS 4,5 milioni per la protezione di migranti e rifugiati in Africa occidentale	32
31. BANDO – Da Regione Lombardia un bando su salute materna e contraccezione consapevole	33
32. BANDO – Impegno democratico e partecipazione civica	33
33. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid	34
34. BANDO – UNHCR Innovation Award premia progetti su partnership e connettività	35
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	35
35. Experiential Pedagogy Of The Oppressed For Adults: secondo corso di formazione	35
36. Concluso il secondo meeting del "E+ Round Trip" progetto	36
37. Sesto meeting del progetto "SME" a Tiriolo in Italia	36
38. Sondaggio 2019: partecipate!	36
39. Ultimo meeting del progetto STRATE. GEES a Sassari	37
40. Concluso il secondo meeting del progetto "Creativity Training for Europe" in Italia	37
41. Concluso il corso di formazione del progetto EU-ACT	37
42. Concluso a Tallinn il secondo meeting del progetto "INDI"	38
43. Secondo meeting del progetto My Community 2020 in Bulgaria	38
44. Ultimo meeting del progetto "NEWave in Learning" in Spagna	39
45. Progetto ISDL: quarto e ultimo meeting in Germania	39
46. Terzo meeting del progetto "RISE" nel Regno Unito	39
47. Meeting MoW a Londra: nuovi step del progetto	40
48. Workshop EURO-NET nel progetto RISE	40
49. Cercasi partecipanti per il corso giovanile previsto nel progetto "IOGGA"	41
50. Cercasi partecipanti per lo scambio giovanile in Grecia "Cultural Sharing is Caring"	41
I NOSTRI SPECIALI	41
51. Ultimo meeting del progetto MADEinEU	41
52. Secondo meeting del progetto LWRMI in Grecia	41
53. Concluso il secondo meeting del progetto PAESIC	42
54. Secondo meeting nel Regno Unito per il progetto "IMPROVE"	42
55. Migrant in Fashion: meeting a Sassari	42
56. Quarto meeting EDACate a Malmö	43
57. Progetto ENTER: secondo meeting in Svezia	43
58. SURVIVE: concluso il settimo meeting in Italia	43
59. Evento Moltiplicatore del progetto "Innovation in VET for Jobs and Employment" (IVJ4)	44

1. Cos'è e come funziona la presidenza del Consiglio dell'UE?

La presidenza del Consiglio è esercitata a turno dagli Stati membri dell'UE ogni 6 mesi. Durante ciascun semestre, essa presiede le riunioni a tutti i livelli nell'ambito del Consiglio, contribuendo a garantire la continuità dei lavori.

Gli Stati membri che esercitano la presidenza collaborano strettamente a gruppi di tre, chiamati "trio".

Questo sistema è stato introdotto dal trattato di Lisbona nel 2009. Compito del trio è fissare obiettivi a lungo termine, preparare un programma comune per stabilire i temi e le questioni principali che saranno trattati dal Consiglio in un periodo di 18 mesi. Sulla base del programma comune, ciascuno dei tre paesi prepara un proprio programma semestrale più dettagliato. Il trio attuale è formato dalle presidenze finlandese, rumena e croata.

La presidenza finlandese del Consiglio dell'UE: 1° luglio-31 dicembre 2019

È la terza volta che la Finlandia prende la guida semestrale del Consiglio dei ministri Ue. Il programma della presidenza è incentrato su quattro priorità: il rafforzamento dei valori comuni e dello stato di diritto, rendere l'Ue più competitiva e socialmente inclusiva, rafforzare la posizione dell'Ue come leader globale nell'azione per il clima, proteggere la sicurezza dei cittadini. La Finlandia sarà la prima presidenza ad integrare le nuove priorità dell'agenda strategica 2019-2024 nei lavori del Consiglio.

I compiti della presidenza

La presidenza ha il compito di portare avanti i lavori del Consiglio, garantendo la continuità dell'agenda dell'UE, il corretto svolgimento dei processi legislativi e la cooperazione tra gli Stati membri. A tal fine, la presidenza deve agire come un mediatore leale e neutrale.

La presidenza ha due compiti principali:

1. Pianificare e presiedere le sessioni del Consiglio e le riunioni dei suoi organi preparatori

La presidenza presiede le sessioni delle varie formazioni del Consiglio (ad eccezione del Consiglio "Affari esteri") e le riunioni dei suoi organi preparatori, che comprendono comitati permanenti, come il Comitato dei rappresentanti permanenti (Coreper), e i gruppi e comitati che si occupano di temi specifici. La presidenza assicura il regolare svolgimento dei dibattiti e la corretta applicazione del regolamento interno e dei metodi di lavoro del Consiglio. Organizza inoltre varie sessioni formali e informali a Bruxelles e nel paese che esercita la presidenza di turno.

2. Rappresentare il Consiglio nelle relazioni con le altre istituzioni dell'UE

La presidenza rappresenta il Consiglio nelle relazioni con le altre istituzioni dell'UE, in particolare con la Commissione e il Parlamento europeo. Il suo ruolo è adoperarsi per raggiungere un accordo sui dossier legislativi attraverso dialoghi, riunioni informali di negoziazione e riunioni del comitato di conciliazione. La presidenza lavora in stretto coordinamento con:

- il presidente del Consiglio europeo
- l'alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, supportandone le attività, e può talvolta essere invitata a svolgere determinate mansioni per conto dell'alta rappresentante, come rappresentare il Consiglio "Affari esteri" dinanzi al Parlamento europeo o presiedere il Consiglio "Affari esteri" quando quest'ultimo discute questioni di politica commerciale.

Presidenze del Consiglio fino al 2020

- **Romania:** gennaio - giugno 2019
- **Finlandia:** luglio - dicembre 2019
- **Croazia:** gennaio - giugno 2020
- **Germania:** luglio - dicembre 2020

Per maggiori informazioni visita il sito del [Consiglio dell'UE](#).

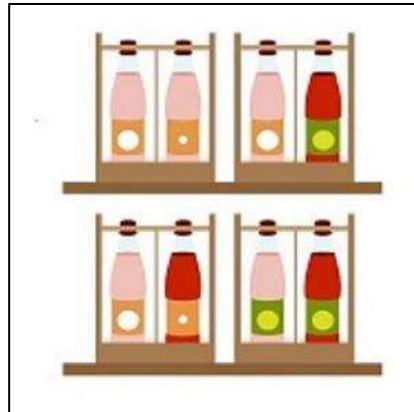


(Fonte Commissione Europea)

2. La CE pubblica uno studio che valuta le differenze dei prodotti alimentari nell'UE

La Commissione ha pubblicato i risultati di una campagna di prova paneuropea sui prodotti alimentari da cui emerge che alcuni prodotti, pur avendo una diversa composizione, recano un marchio identico o simile.

Sin dal suo discorso sullo stato dell'Unione del 2017, il Presidente Jean-Claude **Juncker** si è impegnato ad affrontare il problema delle differenze di qualità dei prodotti. La Commissione europea ha promosso diverse iniziative e ha pubblicato uno studio basato sull'analisi di prodotti alimentari secondo una stessa metodologia in tutta l'UE, per meglio comprendere il fenomeno delle differenze di qualità dei prodotti. Dall'analisi condotta dal Centro comune di ricerca (JRC, il servizio interno della Commissione europea per la scienza e la conoscenza) su 1 400 prodotti alimentari in 19 paesi dell'UE è risultato che il 9% dei prodotti messi a confronto differiva per composizione sebbene la parte anteriore della confezione fosse identica. Per un altro 22% dei prodotti, per i quali sono state rilevate differenze di composizione, la parte anteriore della confezione era simile. Lo studio non ha messo in evidenza un modello geografico coerente. In base alla nuova metodologia messa a punto, le autorità nazionali competenti saranno ora in grado di effettuare caso per caso l'analisi necessaria a individuare le pratiche ingannevoli vietate dal diritto dei consumatori dell'UE. Tibor **Navracsics**,



Commissario per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport e responsabile per il Centro comune di ricerca, ha dichiarato: *"Alcuni cittadini europei ritengono che i prodotti alimentari di marca che acquistano siano diversi, se non di peggior qualità, rispetto a quelli disponibili altrove. La Commissione ha invitato i nostri scienziati a contribuire a una valutazione oggettiva della portata di tali differenze nel mercato unico. I risultati non sono omogenei: se da un lato mi fa piacere che non vi sia alcuna prova di un divario tra est e ovest nella composizione dei prodotti alimentari di marca, dall'altro mi preoccupa il fatto che per quasi un terzo dei prodotti analizzati sia stata rilevata una composizione differente nonostante il marchio identico o simile."* La Commissaria responsabile per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere, Věra **Jourová**, ha dichiarato: *"Nel mercato unico europeo non saranno ammessi doppi standard. Con le nuove norme che penalizzano le differenze di qualità e rafforzano i poteri delle autorità di tutela dei consumatori abbiamo gli strumenti necessari per porre fine a questa pratica. I consumatori europei saranno in grado di fare acquisti in piena fiducia, certi di acquistare il prodotto che vedono."*

Principali risultati

Lo studio ha analizzato 1 380 esemplari di 128 diversi prodotti alimentari di 19 Stati membri. Tuttavia si tratta di un campione non rappresentativo della grande varietà di prodotti alimentari disponibili sul mercato dell'UE. Dallo studio è emerso che:

- **nella maggioranza dei casi la composizione dei prodotti coincideva con il modo in cui erano presentati:** per il 23% dei prodotti quanto indicato sulla parte anteriore dell'a confezione e la composizione coincidevano, mentre per il 27% dei prodotti a una diversa composizione corrispondeva una diversa parte anteriore della confezione;
- **il 9% dei prodotti presentati come identici nei diversi paesi dell'UE aveva una composizione diversa:** tali prodotti presentavano una parte anteriore della confezione identica ma una composizione differente.
- **Un altro 22% dei prodotti presentati in modo simile aveva una composizione differente:** tali prodotti presentavano una parte anteriore della confezione simile ma una composizione differente.
- **non è stato rilevato alcun modello geografico coerente** per quanto riguarda l'uso di imballaggi identici o simili per prodotti con una composizione differente. Inoltre le differenze di composizione rilevate nei prodotti analizzati non implicano necessariamente una differenza di qualità.

Azioni della Commissione

Da quando il Presidente della Commissione Jean-Claude Juncker ha affrontato il problema delle differenze di qualità dei prodotti nel suo discorso sullo stato dell'Unione del 2017 la Commissione europea ha promosso diverse iniziative: chiarendo i casi in cui le differenze di qualità dei prodotti costituiscono una pratica ingannevole grazie al "new deal" per i consumatori su cui è stato di recente trovato un accordo; stabilendo una metodologia comune per l'analisi dei prodotti alimentari; pubblicando una serie di orientamenti per assistere le autorità nazionali nell'applicazione del diritto dei consumatori e del diritto alimentare dell'UE; destinando oltre 4,5 milioni di € alla risoluzione del problema; analizzando i prodotti secondo una stessa metodologia in tutta l'UE, per meglio comprendere il fenomeno delle differenze di qualità dei prodotti.

Prossime tappe

La Commissione europea pubblica un nuovo invito a presentare proposte, con una dotazione di bilancio complessiva di 1,26 milioni di €, per rafforzare la capacità delle organizzazioni dei consumatori di analizzare i prodotti e individuare pratiche potenzialmente ingannevoli. Il termine per la presentazione delle domande scade il 6 novembre 2019.



Contesto

Secondo la normativa dell'UE, le attività di marketing che promuovano un bene come identico a un bene commercializzato in un altro Stato membro nonostante una composizione o caratteristiche sensibilmente diverse che non possono essere giustificate da motivi legittimi e obiettivi possono



ingannare, in modo illecito e sleale, i consumatori. Lo studio condotto dal Centro comune di ricerca della Commissione descrive la situazione rilevata sui mercati dei diciannove Stati membri partecipanti all'indagine (svoltasi nei mesi di novembre e dicembre 2018). La campagna di prova rientrava nella risposta della Commissione europea alle preoccupazioni in merito alle differenze di qualità dei prodotti alimentari. I prodotti sono stati selezionati in base ai suggerimenti degli Stati membri, formulati in base a denunce delle autorità o associazioni di tutela dei consumatori. L'analisi è stata condotta con una metodologia armonizzata sviluppata dal Centro comune di ricerca in collaborazione con gli Stati membri. Tale metodologia consente di effettuare il campionamento, l'analisi e l'interpretazione dei dati in modo comparabile in tutta l'UE. Tutti gli Stati membri sono stati invitati a raccogliere informazioni sulla composizione dei prodotti alimentari selezionati, in vendita sui rispettivi mercati. Diciannove Stati membri hanno inviato informazioni relative a 113 prodotti di marca e a 15 prodotti di marca commerciale. In una prima

fase questa analisi riguarda le informazioni che figurano sulle etichette dei prodotti e ciò che appare sulla parte anteriore della confezione del prodotto. La relazione fornirà una base più solida per la discussione del tema delle differenze di qualità nell'UE, ma saranno necessarie ulteriori iniziative e ricerche per rendere più rappresentativa la valutazione e per meglio comprendere il nesso tra composizione e qualità di un prodotto. Gli Stati membri che hanno partecipato all'indagine sono: Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Lettonia, Lituania, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Spagna e Ungheria.

(Fonte Commissione Europea)

3. Selezionate le prime 17 "università europee"

Annunciati dalla Commissione europea i nomi degli istituti di istruzione superiore di tutta Europa che faranno parte delle prime alleanze di "università europee", che miglioreranno la qualità e l'attrattiva dell'istruzione superiore europea e stimoleranno la cooperazione tra gli istituti, i loro studenti e il loro personale.

La scelta è caduta su 17 "università europee", che coinvolgono 114 istituti di istruzione superiore di 24 Stati membri, tra le 54 che avevano presentato la loro candidatura. La selezione è avvenuta sulla base di una valutazione effettuata da 26 esperti esterni indipendenti nominati dalla Commissione, tra cui rettori, docenti e ricercatori. Le "università europee" sono alleanze transnazionali di istituti di istruzione superiore di tutta l'UE che condividono una strategia a lungo termine e promuovono i valori e l'identità europei. Scopo dell'iniziativa è rafforzare in modo significativo la mobilità degli studenti e del personale e promuovere la qualità, l'inclusività e la competitività dell'istruzione superiore europea. Tibor **Navracsics**, Commissario per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport, ha dichiarato: "Sono lieto di constatare l'ambizione delle prime 17 università europee, che costituiranno modelli di riferimento per altre università in tutta l'UE, consentendo alle prossime generazioni di studenti di vivere in prima persona l'Europa studiando in diversi paesi. Sono convinto che l'iniziativa, fondamentale nell'ambito dello spazio europeo dell'istruzione, costituirà un vero e proprio punto di svolta per l'istruzione superiore in Europa, stimolando l'eccellenza e l'inclusione." La selezione delle "università europee" comprende un insieme eterogeneo di istituti di istruzione superiore



di tutta l'UE, tra cui figurano università di scienze applicate, università tecniche e accademie di belle arti, come pure università multidisciplinari e ad alta intensità di ricerca. Le "università europee" diventeranno "campus" interuniversitari nei quali gli studenti, i dottorandi, il personale e i ricercatori potranno muoversi senza problemi, mettendo in comune le rispettive competenze, piattaforme e risorse per elaborare programmi di studio o moduli multidisciplinari comuni. I programmi di studio saranno molto flessibili e consentiranno agli studenti di personalizzare la loro formazione, scegliendo cosa, dove e quando studiare per ottenere una laurea europea. Le "università europee" contribuiranno inoltre allo sviluppo economico sostenibile delle regioni in cui hanno sede: i loro studenti lavoreranno infatti a stretto contatto con le imprese, le autorità comunali, gli esponenti del mondo accademico e i ricercatori per individuare soluzioni alle sfide cui devono far fronte tali regioni. Per le prime 17 "università europee" è stato stanziato un bilancio complessivo di 85 milioni di €. Ogni alleanza riceverà nei prossimi tre anni fino a 5 milioni di € per cominciare ad attuare i rispettivi programmi e aprire la strada agli altri istituti di istruzione superiore di tutta l'UE che vorranno imitarle. L'evoluzione dei programmi sarà monitorata con grande attenzione.



Con questo primo invito a presentare proposte, cui seguirà un secondo nel prossimo autunno, saranno sperimentati diversi modelli di attuazione del nuovo concetto di "università europee" e del suo potenziale ai fini della promozione dell'istruzione superiore. La Commissione ha proposto, nell'ambito del prossimo bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027, di introdurre a pieno titolo l'iniziativa delle "università europee" nel quadro di Erasmus+, con un notevole incremento della dotazione di bilancio. Mentre alcune alleanze sono complete e coprono tutte

le discipline, altre sono dedicate specificatamente, ad esempio, alla sostenibilità delle zone costiere urbane, alle scienze sociali o alla salute globale. Ogni alleanza è composta da una media di sette istituti di istruzione superiore di tutte le regioni d'Europa e contribuisce alla creazione di nuovi partenariati. Tale composizione riflette la provenienza delle candidature pervenute dai vari paesi.



Contesto

La Commissione europea ha proposto questa nuova iniziativa ai leader dell'Unione europea prima del vertice sociale di Göteborg del novembre 2017. L'iniziativa è stata approvata nel dicembre 2017 dal Consiglio europeo, che auspicava la formazione di un gruppo di almeno 20 "università europee" entro il 2024, e rientra nell'impegno per la costruzione di uno spazio europeo dell'istruzione entro il 2025. Il concetto di "università europee", sviluppato in collaborazione con Stati membri, istituti di istruzione superiore e organizzazioni studentesche, ha attratto le candidature di 54 alleanze, che hanno coinvolto oltre 300 istituti di istruzione superiore di 28 Stati membri e di altri paesi partecipanti al programma Erasmus +, in risposta a un invito Erasmus+ dedicato alle "università europee" pubblicato nell'ottobre 2018. La dotazione di 60 milioni di € originariamente prevista per questa nuova iniziativa Erasmus+ è stata portata a 85 milioni di €, consentendo il finanziamento di 17 alleanze in luogo delle 12 inizialmente previste.

(Fonte Commissione Europea)

4. Unione europea e Mercosur: raggiunto accordo sul commercio

L'Unione europea e il Mercosur hanno raggiunto un accordo politico per un accordo commerciale ambizioso, equilibrato e globale. Il nuovo quadro commerciale è parte di un più ampio accordo di associazione tra le due regioni che consoliderà un partenariato politico ed economico strategico e creerà importanti opportunità di crescita sostenibile per entrambe le parti, nel rispetto dell'ambiente e tutelando gli interessi dei consumatori dell'UE e dei settori economici sensibili.

L'UE è il primo partner di rilievo a concludere un patto commerciale con il Mercosur, un blocco comprendente l'Argentina, il Brasile, il Paraguay e l'Uruguay. L'accordo riguarderà 780 milioni di persone e consoliderà le strette relazioni politiche ed economiche tra i paesi dell'UE e quelli del Mercosur. Esso rappresenta un chiaro impegno da parte di entrambe le regioni a favore del commercio internazionale basato su regole, offrirà alle imprese europee



un netto vantaggio in un mercato dall'enorme potenziale economico e consoliderà le importanti riforme economiche e la modernizzazione in corso nei paesi del Mercosur. L'accordo rispetta i più elevati standard in materia di sicurezza alimentare e tutela dei consumatori, rispetta il principio della precauzione per la sicurezza alimentare e le norme ambientali e contiene impegni specifici per quanto riguarda i diritti del lavoro e la protezione ambientale, compresa l'attuazione dell'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici e delle relative norme di esecuzione. Il Presidente della Commissione europea, Jean-Claude **Junker**, ha dichiarato: *"Quando dico che questo è un momento storico lo faccio con cognizione di causa. In una fase caratterizzata da tensioni commerciali internazionali, insieme ai nostri partner del Mercosur inviamo un forte segnale a favore del commercio basato su regole. Con questo patto commerciale, che consentirà di risparmiare oltre 4 miliardi di € di dazi all'anno, i paesi del Mercosur hanno deciso di aprirsi al commercio con l'UE e questa è ovviamente un'ottima notizia per le aziende, i lavoratori e l'economia su entrambe le sponde dell'Atlantico. Per questo si tratta del più grande accordo commerciale mai concluso dall'UE. Grazie all'intenso e paziente lavoro dei nostri negoziatori, questo accordo porterà anche risultati positivi per l'ambiente e per i consumatori, così da essere vantaggioso per tutti."* La Commissaria responsabile per il Commercio, Cecilia **Malmström**, ha aggiunto: *"L'accordo avvicina l'Europa e il Sud America in uno spirito di cooperazione e apertura. Una volta in vigore, l'accordo creerà un mercato di 780 milioni di persone e fornirà ai lavoratori e alle imprese dell'UE enormi opportunità in paesi con i quali abbiamo forti legami storici e i cui mercati sono stati finora relativamente chiusi. L'accordo consentirà alle imprese europee di risparmiare oltre 4 miliardi di € di dazi alla frontiera, ossia il quadruplo rispetto al nostro accordo con il Giappone, e offrirà loro un netto vantaggio sulla concorrenza del resto del mondo. L'accordo fissa inoltre standard elevati, stabilisce un quadro solido per affrontare congiuntamente questioni quali l'ambiente e i diritti del lavoro e rafforza gli impegni già assunti in materia di sviluppo sostenibile, come ad esempio quelli dell'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici. Nel corso degli ultimi anni l'UE ha consolidato il suo ruolo di leader mondiale nel commercio aperto e sostenibile. Dal 2014 sono entrati in vigore accordi con 15 paesi, in particolare con il Canada e il Giappone, e questo accordo*



aggiunge altri quattro paesi al nostro notevole elenco di alleati commerciali." Il Commissario responsabile per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale, Phil **Hogan**, ha dichiarato: *"L'accordo UE-Mercosur è una soluzione equa ed equilibrata che offre opportunità e benefici a entrambe le parti, compresi gli agricoltori europei. I prodotti agroalimentari tipici e di elevata qualità dell'UE otterranno ora la dovuta protezione nei paesi del Mercosur, il che sosterrà il nostro posizionamento sul mercato e incrementerà le nostre opportunità di esportazione. L'accordo presenta anche alcune sfide per gli agricoltori europei, e la Commissione europea sarà a disposizione per aiutarli ad affrontarle: per rendere questo accordo vantaggioso per tutti ci apriremo ai prodotti agricoli dal Mercosur con una gestione attenta dei contingentamenti, così da evitare che i prodotti inondino il mercato dell'UE e finiscano per minacciare il sostentamento degli agricoltori europei."*

Elementi principali dell'accordo commerciale UE-Mercosur

L'accordo interregionale UE-Mercosur prevede l'abolizione della maggioranza dei dazi sulle esportazioni UE verso il Mercosur e aumenterà la competitività delle imprese europee, consentendogli di risparmiare 4 miliardi di € di dazi all'anno.

- Per quanto riguarda i **settori industriali** dell'UE, l'accordo contribuirà a incrementare le esportazioni di prodotti dell'UE finora soggetti a dazi elevati e talvolta proibitivi, fra cui le automobili (dazi del 35 %), le parti di automobili (dal 14 % al 18 %), i macchinari (dal 14 % al 20 %), i prodotti chimici (fino al 18 %), i prodotti farmaceutici (fino al 14 %), i capi di abbigliamento e le calzature (35 %) o i tessuti a maglia (26 %);
- il **settore agroalimentare** dell'UE beneficerà della drastica riduzione degli elevati dazi Mercosur a cui sono attualmente soggetti i prodotti di esportazione dell'UE come il cioccolato e i dolci (20 %), i vini (27 %), gli alcolici (dal 20 % al 35 %) e le bevande analcoliche (dal 20 % al 35 %). L'accordo consentirà inoltre un accesso in esenzione da dazi contingentato per i prodotti lattiero-caseari dell'UE (attualmente soggetti a dazi del 28%) e in particolare per i formaggi.

I paesi del Mercosur stabiliranno inoltre delle garanzie giuridiche per proteggere dalle imitazioni **357** prodotti alimentari e bevande europei di alta qualità riconosciuti come **indicazioni geografiche (IG)**, fra cui Tiroler Speck (Austria), Fromage de Herve (Belgio), Münchener Bier (Germania), Comté (Francia), Prosciutto di Parma (Italia), Polska Wódka (Polonia), Queijo S. Jorge (Portogallo), Tokaji (Ungheria) e Jabugo (Spagna).

L'accordo offrirà nuove opportunità commerciali nel Mercosur per le imprese dell'UE che commerciano nell'ambito di **appalti pubblici** e per i **prestatori di servizi** nei settori quali la tecnologia dell'informazione, le telecomunicazioni e i trasporti, semplificherà i controlli alla frontiera, **ridurrà le formalità burocratiche** e limiterà l'uso delle tasse all'esportazione da parte dei paesi del Mercosur.



Le **imprese più piccole** da entrambe le parti potranno inoltre sfruttare i vantaggi di una nuova piattaforma online che garantisce facile accesso a tutte le informazioni pertinenti. Oltre a offrire importanti vantaggi economici, l'accordo promuove standard elevati e testimonia l'impegno dell'UE e del Mercosur ad attuare efficacemente l'**accordo di Parigi sui cambiamenti climatici**. Un capitolo dedicato allo **sviluppo sostenibile** comprenderà aspetti quali la gestione sostenibile e la conservazione delle foreste, il rispetto dei diritti del lavoro e la promozione della condotta responsabile delle imprese, offrendo inoltre alle organizzazioni della società civile un ruolo attivo di supervisione dell'attuazione dell'accordo, incluse eventuali preoccupazioni in materia ambientale, sociale o di diritti umani. L'accordo prevede inoltre l'istituzione di un nuovo forum per collaborare strettamente a un approccio più sostenibile all'agricoltura e affrontare il tema dei diritti delle comunità indigene come parte integrante del dialogo politico nel quadro dell'accordo di associazione. Nell'ambito dell'accordo, UE e Mercosur vedono inoltre salvaguardato il **diritto di legiferare** nell'interesse pubblico e tutelato il diritto di organizzare i servizi pubblici nel modo che ritengono opportuno. Le norme europee in materia di **sicurezza alimentare** rimarranno invariate e, come avviene attualmente, tutte le importazioni dovranno rispettare le rigorose norme dell'UE. Le disposizioni concordate in materia di sicurezza alimentare e di salute degli animali e delle piante incluse nell'accordo consentiranno di rafforzare la cooperazione con le autorità dei paesi partner e accelerare il flusso di informazioni sui potenziali rischi mediante un sistema di informazione e di notifica più diretto ed efficiente. In tal modo l'accordo aumenterà l'efficienza nel garantire la sicurezza dei prodotti oggetto di scambio tra l'UE e i paesi del Mercosur. L'accordo commerciale fa parte di un nuovo **accordo di associazione** globale in fase di negoziazione tra l'UE e i paesi del Mercosur, composto da un pilastro relativo alla politica e alla cooperazione, su cui i negoziatori hanno già raggiunto un accordo generale nel giugno 2018 a Montevideo, e da un pilastro commerciale. Al di là del commercio, l'accordo rafforzerà il dialogo politico e intensificherà la cooperazione in settori quali la migrazione, l'economia digitale, la ricerca e l'istruzione, i diritti umani, compresi i diritti delle popolazioni indigene, la responsabilità sociale delle imprese, la tutela dell'ambiente, la governance degli oceani e la lotta contro il terrorismo, il riciclaggio di denaro e la criminalità informatica. L'accordo offrirà inoltre maggiori possibilità di



cooperazione a livello multilaterale. L'accordo di associazione completerà la rete di accordi di associazione nelle Americhe e consoliderà le relazioni con i principali partner della regione, a sostegno delle posizioni dell'UE su molte questioni globali.

Prossime tappe

Entrambe le parti sottoporranno ora il testo concordato a revisione giuridica per giungere alla versione finale dell'accordo di associazione e di tutti i suoi aspetti commerciali. La Commissione provvederà quindi alla traduzione in tutte le lingue ufficiali dell'UE e sottoporrà

l'accordo di associazione all'approvazione degli Stati membri dell'UE e del Parlamento europeo.

(Fonte Commissione Europea)

5. Tassazione equa: nuove norme dell'UE per risolvere le controversie fiscali fra Stati membri

Sono entrate in vigore le nuove norme dell'UE per garantire una risoluzione più rapida ed efficace delle controversie fiscali fra Stati membri, semplificando la vita e offrendo una maggiore certezza del diritto alle imprese e ai cittadini interessati dalla doppia imposizione.

Il nuovo sistema, da tempo atteso, aiuterà a trovare soluzioni alle controversie fiscali fra Stati membri che possono insorgere dall'interpretazione e dall'applicazione di accordi e convenzioni internazionali intesi a eliminare la doppia imposizione. Le stime mostrano che al momento sono in corso nell'UE 2 000 di queste controversie, delle quali circa 900 sono state avviate oltre 2 anni fa. Il meccanismo garantirà che le imprese e i cittadini possano risolvere in modo più rapido ed efficace le controversie connesse ai trattati fiscali, in particolare quelle afferenti alla doppia imposizione, che costituisce un notevole ostacolo per le imprese e le persone fisiche, in quanto genera incertezza, costi superflui e problemi di liquidità. Allo stesso tempo la nuova direttiva introduce una maggiore trasparenza per quanto riguarda le

controversie fiscali nell'UE. Il Commissario per gli Affari economici e finanziari, la fiscalità e le dogane, Pierre **Moscovici**, ha dichiarato: *"Un sistema fiscale equo ed efficiente nell'UE dovrebbe anche garantire che lo stesso reddito non sia tassato 2 volte da 2 diversi Stati membri. Se questo accade, il problema deve essere risolto in modo rapido ed efficiente. Da oggi sarà molto più facile risolvere le controversie fiscali. Le imprese, in particolare le piccole e medie imprese e le persone che possono avere problemi di liquidità in conseguenza della doppia imposizione, vedranno i loro diritti notevolmente rafforzati. Ora dispongono di una maggiore certezza che le loro questioni fiscali saranno risolte dalle competenti autorità giudiziarie in tempi accettabili e prevedibili, anziché durare anni."* La doppia imposizione si verifica quando 2 o più paesi rivendicano il diritto di tassare lo stesso reddito o utile di un'impresa o di una persona fisica. A titolo di esempio, l'origine può risiedere in un disallineamento fra la normativa nazionale di giurisdizioni diverse o in un'interpretazione divergente della stessa disposizione di un trattato fiscale bilaterale. Finora era in vigore solo una convenzione multilaterale che conferiva alle autorità fiscali la possibilità di sottoporre la controversia ad arbitrato; il contribuente non disponeva tuttavia dei mezzi per avviare il procedimento autonomamente, né le autorità fiscali erano tenute a raggiungere un accordo finale.



La doppia imposizione si verifica quando 2 o più paesi rivendicano il diritto di tassare lo stesso reddito o utile di un'impresa o di una persona fisica. A titolo di esempio, l'origine può risiedere in un disallineamento fra la normativa nazionale di giurisdizioni diverse o in un'interpretazione divergente della stessa disposizione di un trattato fiscale bilaterale. Finora era in vigore solo una convenzione multilaterale che conferiva alle autorità fiscali la possibilità di sottoporre la controversia ad arbitrato; il contribuente non disponeva tuttavia dei mezzi per avviare il procedimento autonomamente, né le autorità fiscali erano tenute a raggiungere un accordo finale.

Come funziona il meccanismo di risoluzione delle controversie?

La nuova direttiva sui meccanismi di risoluzione delle controversie in materia fiscale dovrebbe aiutare a risolvere meglio le controversie fiscali, poiché gli Stati membri hanno ora l'obbligo legale di adottare decisioni di conclusione:

- I contribuenti coinvolti in controversie fiscali derivanti da accordi o convenzioni fiscali bilaterali che dispongono l'eliminazione della doppia imposizione possono ora avviare un procedimento di accordo reciproco con cui gli Stati membri in questione devono tentare di risolvere la controversia in via amichevole entro 2 anni.
- Se al termine di questo periodo non si è reperita una soluzione, il contribuente può chiedere l'istituzione di una commissione consultiva destinata a pronunciare un parere. In caso di inadempienza degli Stati membri, il contribuente può adire le vie legali dinanzi al giudice nazionale per obbligare gli Stati membri ad agire.
- La commissione consultiva sarà composta da 3 membri indipendenti nominati dagli Stati membri interessati e rappresentanti delle autorità competenti in questione, ed è tenuta a esprimere un parere entro 6 mesi, cui gli Stati membri devono attenersi, salvo nel caso in cui concordino una soluzione diversa entro 6 mesi dal parere.
- Se la decisione non è attuata, il contribuente che ha accettato la decisione finale e ha rinunciato al diritto ai mezzi di impugnazione a livello nazionale entro 60 giorni dalla notifica può chiedere l'attuazione dinanzi al giudice nazionale. Gli Stati membri sono tenuti a pubblicare, integralmente o in sintesi, la decisione finale, che deve essere comunicata ai contribuenti.

La nuova direttiva si applica a qualsiasi reclamo presentato dal 1° luglio 2019 relativo a questioni controverse riguardanti il reddito o il capitale percepito in un esercizio fiscale che ha inizio il 1° gennaio 2018 o in data successiva. Le autorità competenti possono inoltre concordare di applicare la direttiva a qualsiasi reclamo presentato prima di tale giorno o nei precedenti esercizi fiscali.

(Fonte: Commissione Europea)

6. Nuove norme contro i blocchi geografici ingiustificati: gli europei sono ben informati

A 7 mesi dall'entrata in vigore delle nuove norme contro i blocchi geografici ingiustificati, si registra già tra i consumatori un'elevata conoscenza generale delle nuove norme contro le restrizioni agli acquisti online e alle vendite transfrontaliere.

L'indagine Eurobarometro mostra che, dopo pochi mesi di applicazione del regolamento sui blocchi geografici, il 50% dei cittadini dell'UE ha già una conoscenza di base dell'azione dell'UE volta a



contrastare la discriminazione ingiustificata da parte degli operatori economici. È tuttavia necessario fare di più per garantire una più vasta conoscenza dei diritti digitali specifici sanciti dal diritto dell'UE, visto che solo il 29% degli intervistati sa quali diritti lo riguardano nello specifico. Andrus Ansip, Vicepresidente responsabile per il Mercato unico digitale, ha dichiarato: "Quando lo scorso dicembre abbiamo vietato i blocchi geografici ingiustificati, abbiamo compiuto un altro concreto passo avanti affinché i cittadini e le imprese europei possano trarre il massimo vantaggio dall'era digitale. Sono lieto di constatare che, con l'istituzione di un nuovo quadro giuridico, gli europei stanno godendo ampiamente di questo nuovo diritto digitale, che rientra nei 35 nuovi diritti e libertà digitali creati dal mercato unico

digitale." Mariya Gabriel, Commissaria responsabile per l'Economia e la società digitali, ha aggiunto: "Ponendo fine ai blocchi geografici ingiustificati e offrendo quindi un accesso più equo ai prodotti e ai servizi all'interno del mercato unico dell'UE, le nuove norme vanno a vantaggio sia dei consumatori che degli operatori economici. È semplice: le imprese che continuano a limitare l'accesso ai consumatori violano la legge. La Commissione continuerà a monitorare la situazione per garantire il rispetto delle norme."

Interesse crescente per l'accesso transfrontaliero ai contenuti

L'indagine Eurobarometro rientra nella valutazione in corso delle esigenze dei consumatori e delle realtà del mercato in settori in cui, allo stato attuale, le norme sui blocchi geografici non si applicano o si applicano solo parzialmente. L'esito di questa valutazione, effettuata dalla Commissione, confluirà nel primo riesame delle norme previsto per marzo 2020, con cui si valuterà l'eventuale necessità di estendere l'ambito di applicazione del regolamento. Ad esempio, l'indagine individua chiaramente gli audiovisivi e altri contenuti protetti dal diritto d'autore forniti per via elettronica, quali lo streaming e il download di musica, gli e-book e i giochi, come i contenuti più richiesti dai consumatori a livello transfrontaliero. Le norme vigenti non si applicano a questo tipo di contenuti ma è probabile che, nel prossimo futuro, il diritto dell'UE si concentri proprio su di essi. In particolare, il numero di utenti di Internet che cerca di ottenere accesso transfrontaliero ai contenuti è quasi raddoppiato negli ultimi 4 anni, passando dall'8% nel 2015 al 15% nel 2019. I tipi di contenuti più richiesti a livello transfrontaliero sono gli audiovisivi (indicati dal 9% degli intervistati) e la musica (8%). L'indagine indica inoltre che questa tendenza è destinata a continuare, soprattutto grazie alla spinta dei giovani; la percentuale di intervistati di età compresa tra 15 e 24 anni che ha cercato di accedere a tali servizi a livello transfrontaliero è quasi doppia rispetto al dato complessivo, attestandosi al 28%. I motivi più comuni per cercare di accedere a tali contenuti sono l'indisponibilità degli stessi nei paesi degli intervistati (44%), seguita dalla ricerca di una scelta più ampia (39%). La maggioranza di coloro che non hanno cercato di accedere ai contenuti destinati agli utenti di un altro paese dell'UE sarebbe comunque interessata a farlo, in particolare per quanto riguarda gli audiovisivi (31%) e la musica (29%); il dato relativo alle nuove generazioni è ancora più alto.



Contesto

Entrato in vigore il 3 dicembre 2018, il regolamento contro i blocchi geografici ingiustificati affronta la questione della discriminazione ingiustificata dei clienti nel commercio online basata sulla nazionalità, il luogo di residenza o il luogo di stabilimento nell'ambito del mercato interno. Esso non obbliga i professionisti a consentire l'accesso ai propri contenuti, vendere o effettuare consegne in tutta l'UE, bensì vieta ai professionisti che già effettuano consegne verso un determinato Stato membro di discriminare i clienti di tale Stato membro sulla base della nazionalità, del luogo di residenza o del luogo di stabilimento. Il regolamento fa parte di una serie di norme sul commercio elettronico volte a incrementare le vendite online transfrontaliere nell'UE, a vantaggio non solo dei venditori online ma anche dei consumatori, che godranno di più ampia scelta e di maggiori garanzie. In particolare: la revisione della direttiva sui servizi di pagamento e le nuove norme sui servizi di consegna transfrontaliera dei pacchi, che offrono maggiore trasparenza a livello di pagamenti e di prezzi in tutta l'UE, sono già in vigore; la revisione delle norme a tutela dei consumatori, volte a offrire una maggiore

protezione ai consumatori che effettuano acquisti online, è stata recentemente approvata dal Parlamento europeo e dal Consiglio; le nuove norme sull'IVA per le vendite online di beni e servizi, volte ad adeguare le disposizioni in materia di IVA a un'economia sempre più digitale e globalizzata, entreranno in vigore nel gennaio 2021. Grazie alla strategia per il mercato unico digitale, dall'aprile 2018 gli europei possono accedere ai loro abbonamenti online a film, eventi sportivi, e-book, videogiochi o servizi musicali anche quando si recano in un altro Stato membro. Le nuove norme renderanno inoltre più facile per le emittenti radiotelevisive ampliare l'offerta online a livello transfrontaliero, garantendo così agli utenti una maggiore scelta e un migliore accesso ai contenuti attraverso le frontiere e consentendo lo sviluppo culturale in Europa.

(Fonte Commissione Europea)

7. La CE chiede agli Stati membri più ambizione nei piani di attuazione dell'accordo di Parigi

La Commissione ha pubblicato la valutazione delle proposte di piani presentate dagli Stati membri per attuare gli obiettivi dell'Unione dell'energia, in particolare gli obiettivi concordati a livello di UE in materia di energia e clima per il 2030.

La Commissione ritiene che i piani nazionali rappresentino già un impegno considerevole, ma rileva i margini di miglioramento esistenti sotto diversi aspetti, in particolare per politiche mirate e personalizzate che consentano di centrare gli obiettivi per il 2030 e mantenere anche a lungo termine la rotta verso l'impatto climatico zero. L'Unione europea è la prima grande economia a adottare un quadro giuridicamente vincolante per tener fede agli impegni assunti con l'accordo di Parigi ed è la prima volta che gli Stati membri elaborano proposte di piani nazionali integrati per l'energia e il clima (PNEC). I contributi verso le fonti rinnovabili e l'efficienza energetica previsti attualmente dai piani non sono tuttavia sufficientemente ambiziosi da permettere all'UE nel suo insieme di raggiungere gli obiettivi che si è data in materia di energia e clima; per far ciò sarà necessario un salto di qualità collettivo. Maroš Šefčovič, Vicepresidente per l'Unione dell'energia, ha dichiarato: *"Con questi primi piani nazionali per l'energia e il clima l'Unione dell'energia arriva al livello nazionale: analogamente all'UE, gli Stati membri presentano tutti politiche integrate per la transizione climatica ed energetica in una prospettiva decennale. In un lasso di tempo relativamente breve tutti gli Stati membri sono riusciti ad elaborare proposte notevoli, ma la proposta perfetta non esiste. Le raccomandazioni della Commissione indicano gli aspetti nei quali sono necessari maggiori sforzi in vista della scadenza di fine anno per la presentazione dei piani definitivi: chiedono ad esempio maggiore ambizione, una descrizione più dettagliata delle politiche, maggiori precisazioni sui bisogni di investimento o maggiori sforzi sull'equità sociale. Chiarezza e prevedibilità sono il vero e proprio vantaggio competitivo della politica europea in materia di energia e clima. Sfruttiamo quindi al meglio quest'occasione dando ai piani nazionali la forte spinta finale di cui hanno bisogno."* Il Commissario responsabile per l'Azione per il clima e l'energia Miguel Arias Cañete ha dichiarato: *"Lo scorso novembre la Commissione ha proposto che l'Unione europea raggiunga l'impatto climatico zero entro il 2050. Ha mostrato la via da seguire e si è messa alla guida del processo. È positivo constatare che un numero sempre maggiore di Stati membri la segue alla ricerca di tale obiettivo. Valutate le proposte di piani nazionali presentate dagli Stati membri, giudico positivamente i notevoli sforzi compiuti. Ciò non toglie che, per incanalare l'UE nella giusta direzione verso il contrasto dei cambiamenti climatici e la modernizzazione dell'economia, occorra alzare ancora nei piani definitivi il livello di ambizione. Invito il Consiglio ad avviare una discussione sulle principali priorità indicate dalla Commissione, così da aiutare la stesura di piani definitivi che presentino un adeguato livello di ambizione."* L'UE è determinata a rispettare gli impegni di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra assunti e a fornire ai cittadini energia sicura, a costi accessibili e sostenibile. In materia di energia e clima abbiamo creato un sistema di governance unico nel suo genere, in cui Unione e Stati membri programmano insieme per raggiungere collettivamente gli obiettivi che si sono dati per il 2030 e per realizzare una transizione verso un'economia a impatto climatico zero entro il 2050 che sia equa socialmente ed efficace in termini di costi. La Commissione ha analizzato le proposte di piani nazionali valutandone il contributo aggregato, a livello di UE, verso gli obiettivi dell'Unione dell'energia e i traguardi per il 2030. Allo stato attuale le proposte di PNEC presentano contributi insufficienti sia per le fonti rinnovabili sia per l'efficienza energetica: per le fonti rinnovabili la lacuna da colmare potrebbe



arrivare a 1,6 punti percentuali; per l'efficienza energetica, addirittura potrebbe essere di 6,2 punti percentuali (se si considera il consumo di energia primaria) o di 6 punti percentuali (se si considera il consumo di energia finale). Fortunatamente gli Stati membri dispongono ancora di sei mesi per innalzare il livello di ambizione sul piano nazionale. Con le sue raccomandazioni e valutazioni dettagliate, la Commissione intende aiutare gli Stati membri a mettere a punto i piani entro fine 2019 e ad attuarli efficacemente negli anni successivi. I piani nazionali dovrebbero offrire chiarezza e prevedibilità alle imprese e al settore finanziario al fine di stimolare gli investimenti privati necessari. Faciliteranno altresì agli Stati membri la programmazione dei finanziamenti nell'ambito del prossimo quadro finanziario pluriennale 2021-2027.

Prossime tappe

La normativa UE sull'Unione dell'energia impone agli Stati membri di tenere in debita considerazione le raccomandazioni della Commissione o, se non lo fanno, di pubblicare la motivazione. Gli Stati membri sono inoltre tenuti a coinvolgere il pubblico nella preparazione dei piani definitivi entro fine anno. Il termine per la presentazione dei piani definitivi è fissato al 31 dicembre 2019. Le raccomandazioni e la comunicazione presentate dalla Commissione sono tasselli del processo iterativo instaurato con gli Stati membri che permetterà a ciascuno di essi di redigere entro tale data un PNEC definitivo sufficientemente dettagliato, solido e ambizioso. La Commissione europea è pronta ad assistere gli Stati membri nella messa a punto dei PNEC entro fine 2019, muovendo dall'eccellente processo cooperativo realizzato finora.



Contesto

Il nuovo regolamento sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima (parte del pacchetto "Energia pulita per tutti gli europei"), entrato in vigore il 24 dicembre 2018, chiede agli Stati membri di redigere un PNEC decennale per il periodo 2021-2030. Gli Stati membri dovevano presentare entro fine 2018 la proposta di PNEC, che la Commissione avrebbe poi sottoposto a una valutazione approfondita. A norma del regolamento, se la proposta di PNEC non concorre in misura sufficiente al raggiungimento - singolarmente e/o collettivamente - degli obiettivi dell'Unione dell'energia, entro giugno 2018 la Commissione può rivolgere raccomandazioni allo Stato membro affinché la modifichi. Gli Stati membri devono presentare i PNEC definitivi per il periodo 2021-2030 entro fine 2019.

(Fonte Commissione Europea)

8. La Commissione europea ha deciso di registrare tre nuove iniziative dei cittadini europei

La Commissione europea ha deciso di registrare tre nuove iniziative dei cittadini europei: "Un prezzo del carbonio per lottare contro i cambiamenti climatici", "Incentivare il progresso scientifico: le colture sono importanti!" e "Mettiamo fine all'era della plastica in Europa".

La Commissione ha concluso che non può registrare la proposta di iniziativa dei cittadini europei "Diritto dell'Unione, diritti delle minoranze e democratizzazione delle istituzioni spagnole", in quanto tale iniziativa non invita la Commissione a presentare una proposta di atto legislativo. In questa fase della procedura, la Commissione non ha analizzato il merito delle iniziative ma solo la loro ammissibilità giuridica. Se una o più iniziative tra le tre registrate riceveranno un milione di dichiarazioni di sostegno in almeno sette Stati membri nell'arco di un anno, la Commissione le esaminerà e risponderà, decidendo se dare seguito alla richiesta e giustificando in ogni caso la decisione.



1. "Un prezzo del carbonio per lottare contro i cambiamenti climatici"

Gli organizzatori dell'iniziativa chiedono alla Commissione di "proporre una normativa dell'UE che scoraggi il consumo di combustibili fossili, incoraggi il risparmio energetico e l'uso di fonti rinnovabili per combattere il riscaldamento globale e limitare l'aumento della temperatura a 1,5°C." L'obiettivo dell'iniziativa è introdurre un prezzo minimo per le emissioni di

CO₂, abolire l'attuale sistema di quote di emissioni gratuite per coloro che inquinano nell'UE e introdurre un meccanismo di adeguamento alla frontiera; nel contempo le entrate derivanti dalla fissazione del prezzo del carbonio verranno "dirottate verso le politiche europee che sostengono il risparmio energetico e l'uso di fonti rinnovabili e impiegate per ridurre l'imposizione fiscale sui redditi più bassi". Ai sensi dei trattati dell'UE, la Commissione europea può agire a livello legislativo nei settori dell'azione

per il clima, dell'ambiente, della fiscalità e della politica commerciale comune. La Commissione ritiene pertanto che questa iniziativa sia giuridicamente ammissibile e ha deciso di registrarla. La registrazione avrà luogo il 22 luglio 2019, data a partire dalla quale gli organizzatori avranno a disposizione un anno per raccogliere le firme a sostegno dell'iniziativa.

2. "Incentivare il progresso scientifico: le colture sono importanti!"

Gli organizzatori dell'iniziativa affermano che la direttiva 2001/18/CE sugli organismi geneticamente modificati "non è più aggiornata" e chiedono una revisione delle norme relative alle nuove tecniche di selezione vegetale, con l'obiettivo di "facilitare la procedura di autorizzazione per i prodotti ottenuti attraverso le nuove tecniche di selezione vegetale". Ai sensi dei trattati dell'UE, la Commissione europea può agire a livello legislativo nei settori del mercato interno e delle autorizzazioni di prodotti. La Commissione ritiene pertanto che questa iniziativa sia giuridicamente ammissibile e ha deciso di registrarla. La registrazione avrà luogo il 25 luglio 2019, data a partire dalla quale gli organizzatori avranno a disposizione un anno per raccogliere le firme a sostegno dell'iniziativa.

3. "Mettiamo fine all'era della plastica in Europa"

Gli organizzatori di questa iniziativa chiedono alla Commissione europea di "rivedere la direttiva sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente al fine di vietare tutti i prodotti di plastica monouso in Europa". L'iniziativa mira a ottenere il "divieto di tutti gli imballaggi e di tutte le bottiglie di plastica entro il 2027, in modo che si possa iniziare ad attuare misure concrete per rispettare i limiti delle nostre risorse". Ai sensi dei trattati dell'UE, la Commissione europea può agire a livello legislativo per salvaguardare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente. La Commissione ritiene pertanto che questa iniziativa sia giuridicamente ammissibile e ha deciso di registrarla. La registrazione avrà luogo il 26 luglio 2019, data a partire dalla quale gli organizzatori avranno a disposizione un anno per raccogliere le firme a sostegno dell'iniziativa.

4. "Diritto dell'Unione, diritti delle minoranze e democratizzazione delle istituzioni spagnole"

Facendo riferimento agli eventi nel contesto del movimento per l'indipendenza della regione catalana, gli organizzatori di questa iniziativa intendono garantire che "la Commissione e il Parlamento siano pienamente consapevoli dell'attuale situazione in Spagna [...] e della necessità di istituire meccanismi per contribuire a migliorare gli standard democratici in Spagna, garantendo in tal modo i diritti e le libertà delle minoranze e di tutti i cittadini spagnoli mediante il diritto e gli strumenti dell'UE". Più specificamente, l'iniziativa invita la Commissione a esaminare la situazione in Spagna e, se del caso, a prendere provvedimenti nel contesto della comunicazione della Commissione del 2014 "Un nuovo quadro dell'UE per rafforzare lo Stato di diritto". In quel contesto, la Commissione può avviare un dialogo con uno Stato membro per impedire l'insorgere di una minaccia sistemica allo Stato di diritto. Tuttavia, l'iniziativa non invita la Commissione a presentare una proposta di atto legislativo, che è l'unico obiettivo delle iniziative dei cittadini europei. La Commissione ha pertanto concluso che l'iniziativa esula manifestamente dalla competenza della Commissione di presentare una proposta di atto legislativo ai fini dell'applicazione dei trattati dell'UE ed è pertanto inammissibile.



Contesto

Il Prevista dal trattato di Lisbona, l'iniziativa dei cittadini europei è stata istituita nell'aprile del 2012 con l'entrata in vigore del regolamento riguardante l'iniziativa dei cittadini, che attua le disposizioni del trattato. Nel 2017, nell'ambito del discorso del presidente Juncker sullo stato dell'Unione, la Commissione europea ha presentato proposte di riforma per l'iniziativa dei cittadini europei volte a semplificarne ulteriormente l'uso. Nel dicembre 2018 il Parlamento europeo e il Consiglio sono giunti a un accordo sulla riforma e le nuove norme entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2020. Nel frattempo il processo è stato semplificato e una piattaforma collaborativa offre sostegno agli organizzatori. Tutto ciò ha contribuito all'aumento del 30 % delle iniziative dei cittadini registrate (38 durante la Commissione Juncker rispetto alle 29 durante la Commissione precedente) e alla riduzione dell'80 % del numero di quelle respinte (solo 5 rispetto alle 20 durante la Commissione precedente). Una volta registrata ufficialmente, un'iniziativa dei cittadini europei consentirà a un milione di cittadini provenienti da almeno sette Stati membri di invitare la Commissione europea a proporre atti legislativi nei settori di sua competenza. Per essere ammissibile, l'azione proposta non deve esulare manifestamente dalla competenza della Commissione a presentare una proposta di atto legislativo e non deve essere manifestamente ingiuriosa, futile o vessatoria né manifestamente contraria ai valori dell'Unione.



(Fonte Commissione Europea)

9. La CE ha preso atto dello sforzo fiscale annunciato questa settimana dalle autorità italiane

La Commissione ha preso atto dello sforzo fiscale aggiuntivo annunciato questa settimana dalle autorità italiane e ha concluso che si tratta di uno sforzo sufficientemente sostanziale da non proporre al Consiglio l'apertura in questa fase della procedura per i disavanzi eccessivi per la non conformità dell'Italia al criterio del debito.

Valdis **Dombrovskis**, vicepresidente per l'Euro e il dialogo sociale, responsabile anche per la Stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, ha dichiarato: *"Accolgo con favore le azioni messe in atto dal governo italiano per garantire un migliore risultato di bilancio nel 2019. La garanzia di finanze pubbliche sane è il fondamento della fiducia e della crescita. Al riguardo, sarà importante rispettare l'impegno di predisporre un bilancio 2020 in linea con le norme fiscali dell'UE, evitando così ulteriori incertezze."* Pierre **Moscovici**, commissario responsabile per gli Affari economici e finanziari, la fiscalità e le dogane, ha dichiarato: *"Il patto di stabilità e crescita non ha lo scopo di punire o sanzionare; il suo scopo è assicurare che i governi perseguano finanze pubbliche sane e correggano rapidamente i problemi quando sorgono. Sono lieto di constatare che questo è quanto è successo oggi. Il governo italiano, in risposta al segnale lanciato dalla Commissione un mese fa che giustificava l'avvio della procedura per i disavanzi eccessivi, ha adottato un solido pacchetto di misure che garantiscono la sostanziale conformità al patto di stabilità e crescita. Sorveglieremo attentamente l'esecuzione di queste misure nella seconda metà dell'anno. Inoltre siamo pronti a garantire che il progetto di bilancio 2020 che sarà presentato in autunno sia conforme al patto. Non ho dubbi sul fatto che al riguardo sarà possibile lavorare senza soluzione di continuità con la prossima Commissione."*



Il 5 giugno 2019, nella relazione a norma dell'articolo 126, paragrafo 3, del trattato, la Commissione ha valutato i fattori sottostanti la violazione da parte dell'Italia del parametro del debito nel 2018. La relazione ha esaminato i risultati di bilancio dell'Italia nel 2018 e le previsioni fiscali per il 2019 e il 2020 e ha concluso che era giustificata una procedura per i disavanzi eccessivi. Questa conclusione è stata appoggiata dal comitato economico e finanziario nel suo parere adottato l'11 giugno 2019. Gli Stati membri hanno anche invitato l'Italia a prendere le misure necessarie a garantire il rispetto delle disposizioni del patto di stabilità e crescita conformemente alla procedura per i disavanzi eccessivi, aggiungendo che ulteriori elementi che l'Italia avesse presentato avrebbero potuto essere

presi in considerazione dalla Commissione e dal comitato. Il 1° luglio il governo italiano ha adottato l'assestamento del bilancio per il 2019 e un decreto-legge, i quali includono una correzione per il 2019 per un importo di 7,6 miliardi di € o 0,42 % del PIL in termini nominali. Di conseguenza, si prevede che il disavanzo nominale dell'Italia raggiungerà il 2,04 % del PIL nel 2019 (rispetto al 2,5 % nelle previsioni di primavera 2019 della Commissione), obiettivo sancito nel bilancio 2019 adottato dal Parlamento italiano. La correzione in termini strutturali è leggermente superiore, pari a 8,2 miliardi di € o 0,45 % del PIL, il che porta a un miglioramento del saldo strutturale di circa lo 0,2 % del PIL (rispetto a un deterioramento dello 0,2 % nelle previsioni di primavera 2019 della Commissione). La differenza rispetto all'importo nominale è dovuta alle entrate a tantum inferiori alle attese del condono fiscale per un importo di circa 0,6 miliardi di €, che peggiora l'obiettivo fiscale in termini nominali ma non in termini strutturali. Questi dati non tengono conto della flessibilità dello 0,18 % concessa in via preliminare all'Italia per "eventi inconsueti" connessi al crollo del ponte Morandi e ai rischi idrogeologici, che dovrà essere confermata ex post in base ai dati di consuntivo del 2019. Tenendo conto delle disposizioni adottate il 1° luglio, si prevede una sostanziale conformità dell'Italia allo sforzo richiesto nel 2019 nel quadro del braccio preventivo del patto di stabilità e crescita, colmando lo scostamento dello 0,3 % del PIL stimato sulla base delle previsioni di primavera della Commissione. Inoltre, lo sforzo fiscale aggiuntivo compiuto dal governo per il 2019 è tale da compensare parzialmente anche il deterioramento del saldo strutturale registrato nel 2018. Infine, per quanto riguarda il 2020, il governo italiano ha ribadito l'impegno a conseguire un miglioramento strutturale in linea con i requisiti del patto di stabilità e crescita, in particolare mediante una nuova revisione della spesa e la revisione delle spese fiscali, nonché proiezioni migliori a politiche invariate che riflettono le tendenze favorevoli osservate finora nel 2019. La Commissione continuerà a vigilare sull'effettiva attuazione del pacchetto: sorveglierà attentamente l'esecuzione del bilancio 2019 e valuterà la conformità del documento programmatico di bilancio 2020 al patto di stabilità e crescita. Inoltre, i progressi con le riforme strutturali contenute nelle raccomandazioni specifiche per paese saranno essenziali per assicurare la maggiore crescita e contribuire in tal modo alla riduzione del rapporto debito/PIL. La Commissione valuterà l'attuazione di queste riforme nel contesto del semestre europeo. La procedura per i disavanzi eccessivi è il braccio

correttivo del patto di stabilità e crescita ed è volta a salvaguardare l'obbligo imposto dal trattato agli Stati membri di evitare livelli eccessivi di disavanzo e di debito. La base per avviare la procedura per i disavanzi eccessivi è un disavanzo pubblico superiore al 3 % del PIL e/o un livello di debito superiore al 60 % del PIL e che non diminuisce in misura sufficiente verso tale livello. Attualmente nessuno Stato membro è soggetto al braccio correttivo del patto, dopo l'uscita della Spagna nel giugno 2019.

(Fonte Commissione Europea)

10. Fondo fiduciario dell'UE per l'Africa: nuove azioni in materia di migrazione

La Commissione europea ha approvato cinque nuovi programmi in materia di migrazione nell'Africa settentrionale per un totale di 61,5 milioni di €. Questi nuovi programmi adottati nell'ambito del Fondo fiduciario di emergenza dell'UE per l'Africa (EUTF) intensificheranno le azioni in corso volte a proteggere e assistere i rifugiati e i migranti vulnerabili nell'Africa settentrionale.

In particolar modo i programmi adottati riguarderanno la Libia al fine di migliorare le condizioni di vita e la resilienza dei cittadini libici nonché promuovere le opportunità economiche, la migrazione e la mobilità dei lavoratori nei paesi dell'Africa settentrionale. Johannes **Hahn**, Commissario UE per la Politica di vicinato e i negoziati di allargamento, ha sottolineato: *"Le nostre nuove azioni nell'ambito del Fondo fiduciario di emergenza dell'UE per l'Africa contribuiranno a proteggere le persone vulnerabili, a stabilizzare le comunità e a ridurre le difficoltà per i migranti, i rifugiati e le popolazioni locali nelle zone maggiormente colpite dai flussi migratori. Grazie a questi nuovi programmi, continuiamo a sostenere i nostri vicini del Nord Africa per affrontare insieme le sfide connesse alla migrazione in modo da salvaguardare la sicurezza, i diritti e la dignità dei migranti e dei rifugiati, nel reciproco interesse degli europei e dei nostri vicini"*.



Contesto

I cinque nuovi programmi (con una dotazione di bilancio di **61,5 milioni di €**) adottati dalla Commissione sono i seguenti: La **prima iniziativa** adottata (**23 milioni di €**) mira a rafforzare la protezione e la resilienza dei migranti vulnerabili e dei migranti a rischio, i rifugiati, gli sfollati interni, i rimpatriati e le comunità di accoglienza in Libia, sostenendo nel contempo gli sforzi volti a migliorare la gestione della migrazione lungo le rotte migratorie del paese. L'azione è attuata dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR), dal Fondo delle Nazioni Unite per la popolazione (UNFPA) e dall'ONG italiana CEVI (Cooperazione e Sviluppo Onlus) in consorzio con il Corpo medico internazionale (IMC). La **seconda iniziativa** (**18 milioni di €**) per la stabilizzazione delle comunità mira a rafforzare i servizi delle amministrazioni locali in Libia, in particolare nei comuni maggiormente interessati dai flussi migratori e/o danneggiati dal conflitto, nonché a migliorare le condizioni di vita delle popolazioni vulnerabili, migliorando l'accesso ai servizi di base, alla sicurezza delle comunità e alle opportunità economiche. Il programma sarà attuato dal Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo (UNPD). La **terza iniziativa**, adottata con **12 milioni di €**, integra il programma di sviluppo e protezione regionale dell'UE attualmente in corso, contribuendo all'istituzione e al potenziamento di servizi inclusivi e promuovendo la coesione sociale e le opportunità di occupazione a livello locale. L'azione sarà attuata da organizzazioni della società civile locali e internazionali. La **quarta iniziativa**, per un totale di **5 milioni di €**, è un programma regionale per l'imprenditorialità avviato nel quadro delle iniziative pilota sulla migrazione di manodopera volte a rafforzare la mobilitazione delle competenze e delle risorse della diaspora africana in Europa. Expertise France attuerà tale programma. La **quinta iniziativa**, per un importo di **3,5 milioni di €**, riguarda l'ampliamento delle attività della Commissione in materia di cooperazione tecnica per rafforzare il quadro di monitoraggio e valutazione delle azioni dell'EUTF per l'Africa settentrionale. Con questo nuovo pacchetto di azioni, la "sezione per l'Africa settentrionale" ha impegnato 647,7 milioni di € a sostegno di 30 programmi che rispondono a molteplici esigenze della regione. Il Fondo fiduciario di emergenza dell'UE per l'Africa è stato istituito nel novembre 2015 per affrontare le cause profonde dei trasferimenti forzati e della migrazione irregolare e contribuire a una migliore gestione della migrazione. Il bilancio generale del Fondo fiduciario di emergenza dell'UE per l'Africa ammonta a più di 4,5 miliardi di €, di cui circa l'89 % proviene da contributi dell'UE e circa il 11 % proviene dagli Stati membri dell'UE e da altri donatori.



(Fonte: Commissione Europea)

22 MINUTI

11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 3 Maggio)



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. "15 anni fa l'allargamento dell'Ue che apriva all'est. Cosa è cambiato da allora per l'Europa?" - puntata del 3 Maggio 2019: https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/22minuti_2.mp3

CONCORSI E PREMI

12. Concorso video per i giovani sul cambiamento climatico

Giovani di tutto il mondo tra i **18 e i 30 anni (il 28 luglio 2019)**, sono invitati a creare un video di tre minuti in una delle seguenti categorie: **Terra** - I video dovrebbero mostrare l'uso equilibrato della terra



per le persone e gli ecosistemi. **Biodiversità** - I video dovrebbero mostrare soluzioni naturali per l'alimentazione e la salute umana. **Clima** - I video dovrebbero mostrare azioni in città e locali che si adattano ai cambiamenti climatici. I file video devono essere inviati a biomovies@tve.org.uk utilizzando il sito web WeTransfer.com. I video possono essere registrati in qualsiasi lingua, ma sono necessari i sottotitoli in inglese. Il vincitore di ogni categoria, l'autore del film che riceve il maggior numero di visualizzazioni sul canale YouTube di tvebiomovies, vincerà un viaggio di andata e ritorno alla Conference of Parties (COP 25) a **Santiago del Cile**, nel dicembre 2019 e un posto come reporter dei giovani per assistere il team della sala stampa dell'UNFCCC con video, articoli e post sui social media. I film finalisti

saranno presentati **al Summit sul clima di SG a New York a settembre**. Tutti i film rimarranno disponibili online per la visualizzazione durante lo svolgimento della competizione tvebiomovies. **Scadenza: 28 luglio 2019, 23.00 GMT**. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).

13. #BeInclusive EU Sport Awards

Aperte le candidature per il concorso #BeInclusive EU Sport Awards, che premia le organizzazioni che sfruttano il potere dello sport per favorire l'inclusione sociale dei gruppi svantaggiati. Possono presentare la candidatura organizzazioni con sede nell'Unione Europea,

pubbliche o private, a scopo di lucro e non, che hanno sviluppato con successo progetti legati allo sport mirati all'inclusione sociale di minoranze etniche, rifugiati, persone con disabilità, gruppi giovanili a rischio, o altri gruppi che vivono in contesti sociali problematici. Le organizzazioni devono presentare i propri progetti, **compresi materiali digitali, quali video e foto (massimo 5 minuti) per mostrare il proprio progetto in azione. Devono inoltre presentare una descrizione scritta del proprio progetto (massimo 3 pagine)**, compresa la propria mission e visione,



come intendono soddisfare i tre criteri di valutazione del premio: impatto, replicabilità e innovazione. I progetti possono includere giovani con un background migratorio, minoranze etniche, gruppi svantaggiati, emarginati o svantaggiati, persone con disabilità, individui con background sociali difficili, ecc. Oltre a premiare organizzazioni specifiche, il premio darà anche visibilità e supporto alla diffusione di idee, iniziative e migliori pratiche in tutta Europa. Le candidature devono essere presentate in inglese. I tre vincitori verranno annunciati durante una speciale cerimonia di premiazione il **21 novembre a Bruxelles, Belgio**, in cui i progetti verranno presentati davanti ad un pubblico di esperti del settore sportivo e riceveranno **10.000 euro ciascuno**. Verranno premiati anche sei secondi classificati con 2500 euro ciascuno. **Scadenza: 23 luglio 2019, 12:00 CET**. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).

14. Prisma International Art Prize

Prisma International Art Prize è un **premio d'arte online a cadenza trimestrale** con premio in denaro,



che si concluderà con una esposizione finale con alcuni degli artisti partecipanti alle 4 edizioni trimestrali dell'anno scelti dalla direzione artistica. Sono **ammesse opere di pittura, disegno, grafica e incisione** di ogni dimensione e su ogni supporto. Il concorso è **aperto ad artisti senza limitazione di età o luogo di provenienza**. I finalisti verranno inseriti nella galleria on-line sul sito a tempo indeterminato e potranno concorrere alla vincita di un **premio in denaro trimestrale di € 500** oltre che rimanere fra i selezionabili per la mostra annuale. Saranno inoltre conferiti i seguenti premi acquisto a fine anno: Premio Marco Crispino: 150 euro; Premio Framar

Srl: 250 euro. Premio Arteze: fornitura di materiale tecnico dal valore di 100 €. L'iscrizione al premio ha un costo di 25 euro e permette l'iscrizione di massimo 3 opere. Gli artisti interessati possono **iscriversi entro il 20 Settembre 2019** direttamente tramite il [form online](#). Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).

15. Imago Photo International Contest è rivolto a fotografi professionisti e dilettanti

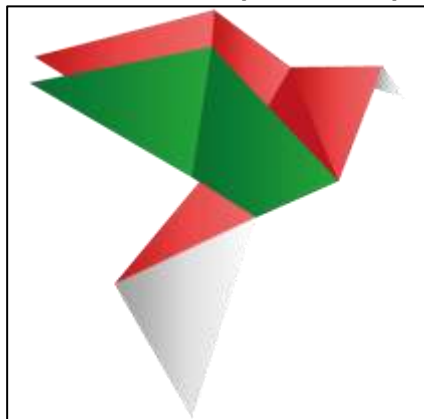
Per il concorso fotografico, organizzato dall'Associazione Imago@Catullo, sono previsti premi fino

a **2.000 euro**, oltre alla possibilità di esporre il proprio progetto fotografico ad una **mostra collettiva**. Imago Photo International Contest è rivolto a fotografi sia professionisti che dilettanti da tutto il mondo e si suddivide in 4 categorie: Ritratto, Paesaggio, Odi et Amo e Storytelling. I premi in palio sono: **1.000 euro** per il tema Ritratto; **1.000 euro** per il tema Paesaggio; **2.000 euro** per il tema Odi et Amo (premio speciale); **1.000 euro** per il tema Storytelling. Per maggiori informazioni consultare il [sito](#). Ci si può iscrivere **entro il 10 settembre 2019**.



16. Premio Italia Giovane 2019

L'Associazione Giovani per Roma indice la sesta edizione del **Premio Italia Giovane**, dal titolo *I 500 anni di Leonardo Da Vinci - Dalla competenza allo sviluppo del Paese*. Il Premio è un'iniziativa annuale rivolta alle nuove generazioni, nata per raccogliere storie positive di **giovani under 35 che hanno ottenuto successi personali e professionali**, valide testimonianze da condividere e diffondere nella



società. Il tema scelto quest'anno è relativo al **Genio Italiano**, in occasione della ricorrenza dei 500 anni di Leonardo Da Vinci, suggerendo con ciò che le nuove generazioni, impegnate in qualsiasi settore, debbano contribuire a dare slancio a modelli che rispondano alle esigenze di un Paese che cambia, puntando sulla competenza e la creatività. I giovani selezionati riceveranno il premio in funzione di ciò che trasmettono e rappresentano, per i meriti professionali e artistici o per le ricerche scientifiche realizzate. Il 29 ottobre 2019, dalle ore 18.00 alle 20.00, si terrà l'evento finale del Premio, presso la sede della Luiss Business School, a Roma. I profili dei vincitori vengono selezionati per condividere le loro esperienze e percorsi con le ragazze e i ragazzi di tutta Italia con un duplice obiettivo: dare un riconoscimento per il risultato ottenuto (un'opera d'arte realizzata

utilizzando tecnologia 3D) e stimolare chi intende fare lo stesso percorso. Le candidature dovranno pervenire entro e non oltre il **30 settembre 2019**, tramite il portale del Premio. I giovani sono invitati a compilare l'apposito form online sul sito del Concorso per far conoscere la propria storia e presentarsi, indicando le proprie attività e aree di interesse, inviando eventualmente il CV e tutti i documenti ritenuti opportuni. Ulteriori informazioni e form online sul sito Premioitaliagiovane.it.

17. Junior Video-Contest di Divulgazione Scientifica 2019

L'Associazione Italiana del Libro, nell'ambito del [Premio Nazionale di Divulgazione Scientifica - Giancarlo Dosì](#), bandisce la prima edizione del **Premio Junior Video-Contest di Divulgazione Scientifica**. Per partecipare occorre candidare un video pubblicato per la prima volta nel 2018 o nel 2019 di massimo tre minuti (esclusi eventuali titoli e sigle). Le opere dovranno focalizzarsi su uno dei seguenti temi dal forte e crescente impatto sociale: Il cambiamento climatico; La mobilità sostenibile. La tipologia degli elaborati ammessi può assumere qualsiasi forma: monologo, intervista, animazione, "testa parlante", documentario ecc. I brevi video divulgativi dovranno avere l'obiettivo di: promuovere la conoscenza scientifica tra i giovani; favorire nuove attività di divulgazione e di didattica; contribuire ad una cultura diffusa dell'innovazione e del sapere con un linguaggio semplice e con le nuove tecnologie della comunicazione; affermare l'informazione e la divulgazione scientifica come leva per il progresso. Possono partecipare giovani residenti in Italia nati nel 2001 e negli anni successivi, ragazzi già animati da passione per gli argomenti scientifici. La giuria nazionale del Premio, costituita da esponenti del mondo scientifico, accademico, della ricerca e della comunicazione, procederà entro il 31 ottobre 2019 all'individuazione delle opere che accederanno alla fase finale. Dopo si procederà a una votazione online aperta al pubblico, che avrà termine alle ore 24.00 dell'8 novembre 2019. I video più votati (3 video sul cambiamento climatico; 3 video sulla mobilità sostenibile) accederanno alla finalissima al BPER Forum Guido Monzani di Modena, il 22 novembre 2019. Al 1° video classificato sul cambiamento climatico e al 1° video classificato sulla mobilità sostenibile in premio una montagna di libri, fra una lunga lista di titoli, dal valore complessivo di 4.000 euro. I premi potranno essere integrati da altri riconoscimenti. La partecipazione al concorso è gratuita. Le domande di partecipazione e i materiali richiesti dovranno essere inviati, tramite l'apposita procedura online, entro il **30 settembre 2019**. Ulteriori informazioni, [Bando](#) e procedura online sul sito [Premiodivulgazionescientifica.it](#).



STUDIO E FORMAZIONE

18. Borsa di studio Trendhim

Per il secondo anno, l'azienda del fashion **Trendhim** mette a disposizione una o più borse di studio per supportare brillanti studenti nella realizzazione dei loro obiettivi professionali. Possono candidarsi gli **studenti e dottorandi** – provenienti da università pubbliche, private e online, **senza restrizioni di età o nazionalità** – iscritti a corsi di laurea triennale/magistrale o a master/dottorati nei seguenti **settori**:



Business, contabilità o finanza; Marketing e Management, Digital Marketing o vendite; IT e Sviluppo Web; Governo e Direzione di Impresa; Imprenditorialità; Moda e design. Basta scrivere una lettera motivazionale in inglese, di almeno una pagina, spiegando il proprio programma di studio e le aspirazioni future. Indispensabile è, poi, inserire tutte le informazioni di contatto (nome, cognome, indirizzo, numero di telefono). Le domande incomplete saranno considerate nulle. La borsa di studio da **2.000 euro** sarà offerta ad un solo vincitore. Nel caso di più candidati meritevoli, i due vincitori avranno 1.000 euro

ciascuno. L'importo sarà erogato direttamente allo studente. La scadenza è fissata per il **1° dicembre 2019**. Per maggiori informazioni consultare il segue [link](#).

19. Artithesi'ncontest 2019

Artithesi Srl organizza il **Artithesi 'ncontest 2019**, un concorso per aspiranti digital artist che permette di frequentare corsi di studio di **Artithesi Scuola di Creatività digitale in Roma**, grazie all'assegnazione di **2 borse di studio**. Il concept del concorso per questa edizione è *Poli opposti*, declinato in una delle sue molteplici accezioni. I partecipanti sono invitati a candidare le loro

idee/progetti, nella forma di: illustrazione digitale, raster o vettoriale; illustrazione tradizionale finalizzata digitalmente; fotocomposizione digitale; pittura digitale; concept art; elaborato grafico. Rispettando il layout scaricabile nella domanda di partecipazione sul sito. Il risultato, originale e inedito può essere figurativo o astratto, realistico o surreale, può essere realizzato nel modo più libero, senza alcun vincolo tematico e senza alcun limite tecnologico. La partecipazione è riservata ai candidati italiani e stranieri, residenti in Italia, maggiorenni e con età massima di 30 anni, che abbiano conseguito il diploma di scuola superiore alla data del 31 luglio 2018. **Premi:** 1° premio Area computer grafica, borsa di studio per la frequentazione al corso di computer grafica anno 2019/20 presso Artithesi pari all'importo di 1100 euro (pari al 50% del costo del corso base); 2° premio Area visual effects, borsa di studio per la frequentazione al corso di digital compositing anno 2019/20 presso Artithesi pari all'importo di 1000 euro (pari al 50% del costo del corso base). I corsi di Artithesi Scuola di Creatività digitale in Roma si svolgeranno tra ottobre 2019 - luglio 2020. La premiazione avverrà il 14 settembre 2019 all'interno della manifestazione Roma Creative Contest 2019. La partecipazione al concorso è gratuita. La domanda di partecipazione deve essere inviata con la documentazione e i materiali richiesti nel **Bando** all'indirizzo borsadistudio@artithesi.it, **entro il 6 settembre 2019**. Ulteriori informazioni, Bando e modulistica sul sito Artithesi.it.



20. Comitato Leonardo: Premi di Laurea 2019

Il **Comitato Leonardo** indice la **XXII edizione dei Premi di Laurea**, i prestigiosi riconoscimenti dedicati ai giovani a supporto delle tesi e dei progetti più innovativi nei diversi settori del Made in Italy. Saranno



11 i Premi offerti per il 2019 promossi da prestigiose aziende, vere eccellenze italiane nei comparti della moda, della gioielleria e del design del gioiello, della mecatronica e dell'energia, della tecnologia e dell'innovazione digitale, del food, della GDO e dei finanziamenti all'internazionalizzazione. Studenti neolaureati provenienti da Istituti e Atenei italiani. Requisiti di partecipazione specifici possono essere indicati all'interno di ciascun bando. Con i Premi di Laurea del Comitato Leonardo saranno sostenuti giovani brillanti e preparati. L'iniziativa, grazie al supporto e alla collaborazione delle aziende Associate, ha permesso infatti di premiare negli anni oltre 150 giovani, offrendo un aiuto concreto e favorendo un passaggio più diretto tra Università e mondo del lavoro. Anche per il 2019, i Premi di Laurea contribuiranno

quindi al futuro di studenti neolaureati provenienti da Istituti e Atenei italiani, che potranno candidarsi agli 11 bandi indetti. In palio **8 borse di studio** del valore di 3.000 euro ciascuna e **3 tirocini retribuiti**, questi ultimi offerti da Bonfiglioli Riduttori, Damiani e Fabbri 1905 presso le loro sedi. Nel dettaglio, l'elenco delle aziende promotrici e i titoli dei bandi:

- **Premio Clementino Bonfiglioli Bonfiglioli Riduttori S.p.A.**
Sviluppo di soluzioni digitali per il miglioramento dell'offerta di prodotto e per il controllo dei processi di fabbricazione relativi ai sistemi mecatronici di trasmissione di potenza per applicazioni industriali
- **Premio Alfredo Canessa Centro di Firenze per la Moda Italiana**
La Moda e il Made in Italy
- **Premio Centro Orafo Il Tarì S.C.P.A.**
La generazione Z e i gioielli: analisi di mercato e strategie di comunicazione per conquistare il cliente del futuro
- **Premio Conad**
Il ruolo sociale e economico della GDO nel Sistema Paese
- **Premio CONI**
Il valore dell'innovazione digitale nello Sport. Tecnologie e modelli di sviluppo per il miglioramento dell'ecosistema sportivo
- **Premio Damiani S.p.A.**
Le nuove generazioni e il mondo della gioielleria/bijoux: trend, materiali, comunicazione e approccio all'acquisto. I player, i mercati ed i consumi a livello internazionale

- **Premio Fabbri 1905**
Il museo d'impresa come leva di valorizzazione. Creazione di un museo virtuale per Fabbri 1905: cento anni e più di storia tra tradizione e innovazione
- **Premio G.S.E. - Gestore Servizi Energetici**
La transizione energetica: sviluppo di sistemi energetici sostenibili tra integrazione nelle reti, autoconsumo energetico e digitalizzazione dell'energia
- **Premio Pelliconi**
Digitalizzazione: innovare per restare competitivi
- **Premio Simest S.p.A.**
"Le imprese italiane e i mercati internazionali. La finanza del "Sistema Italia" per lo sviluppo della competitività"
- **Premio Vetrya**
Applicazioni e servizi che impiegano la rete mobile 5G.

È possibile presentare la candidatura ad uno o più bandi inviando la documentazione richiesta, secondo le modalità indicate nei bandi, alla Segreteria Generale del Comitato Leonardo (c/o ICE, via Liszt 21 - 00144 Roma, tel. 06 59927990-7991) entro e non oltre l'**8 novembre 2019**. La premiazione si svolgerà alla presenza del Presidente della Repubblica nel corso della prossima cerimonia di conferimento dei Premi Leonardo. Ulteriori informazioni, bandi e moduli di partecipazione sul sito del Comitatoleonardo.it.

21. Tirocini al Comitato delle Regioni

Ogni anno il Comitato delle Regioni (CoR) mette a disposizione un numero limitato di tirocini per giovani cittadini, dall'Europa e non solo, e offre loro l'opportunità di acquisire un'esperienza lavorativa presso un'istituzione europea. Sono disponibili due tipi di tirocini: tirocini CoR o visite di studio brevi. L'obiettivo dei tirocini è il seguente: fornire esperienza diretta del lavoro del CoR e delle istituzioni europee in generale; fornire conoscenze pratiche del lavoro dei diversi uffici; lavorare in un ambiente multiculturale e multilingue; offrire ai tirocinanti l'opportunità di organizzare una visita di studio presso un'autorità europea o locale, in collegamento con le priorità politiche del Comitato; permettere ai tirocinanti di sviluppare e mettere in pratica le conoscenze acquisite durante il periodo di studio o la carriera personale. I tirocini si svolgono dal 16 Febbraio al 15 Luglio (tirocini primaverili) o dal 16 Settembre al 15 Febbraio (tirocini autunnali) per una durata di **5 mesi**. I candidati devono: essere in possesso di un diploma di laurea o titolo equivalente, alla scadenza della candidatura; possedere conoscenza approfondita di una lingua ufficiale della Comunità ed una buona conoscenza di un'altra lingua di lavoro UE (inglese o francese). I tirocinanti CoR hanno diritto ad un assegno mensile di circa **1195 euro**. Le candidature devono essere presentate entro il **30 Settembre** dell'anno precedente (per i tirocini primaverili). Ulteriori informazioni, Bando e modulistica sono disponibili sul sito del Comitato delle Regioni.



22. Tirocini presso il Comitato Economico e Sociale

Il Comitato Economico e Sociale (ESC) organizza tirocini di lunga (cinque mesi) e breve durata (da uno a tre mesi). L'ESC è un ente che opera nel settore della consulenza per offrire ai partner economici e sociali dell'Europa (ad es. datori di lavoro, sindacati, rappresentanti di piccole imprese, associazioni di agricoltori, consumatori, etc.) la possibilità di esprimere formalmente la loro opinione sulle politiche dell'Unione Europea. Gli obiettivi principali del tirocinio sono i seguenti: completare ed applicare concretamente le conoscenze acquisite dal tirocinante durante il corso di studio/lavoro; fornire al tirocinante una conoscenza pratica del lavoro svolto nei vari settori dell'ESC; permettere al tirocinante di acquisire esperienza attraverso i numerosi contatti che si stabiliscono durante il lavoro quotidiano. Le aree prioritarie di interesse dell'ESC sono: Lavoro di consulenza, Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente, Unione Economica e Monetaria e Coesione Economica e Sociale, Occupazione, Affari Sociali e Cittadinanza,



Relazioni Esterne, Il Mercato Unico, Produzione e Consumo, Trasporto, Energia, Infrastrutture e Società dell'Informazione. Altre aree: Presidenza e gruppi ("Impiegati", "Lavoratori" e "Interessi vari"), Rapporti con organismi che operano nel settore socio-occupazionale, Direzione per gli Affari Generali, Risorse umane e finanziarie, Traduzione, Tecnologia dell'informazione e delle telecomunicazioni, Comunicazione, stampa.

TIROCINI DI LUNGA DURATA

Destinatari: I candidati devono essere in possesso di un diploma di laurea ed avere approfondito la conoscenza di uno dei settori di attività dell'ESC durante il loro corso di studi o in qualsiasi altro modo: tesi di laurea, ricerca, altri periodi di formazione europea, etc. I candidati devono essere in possesso della conoscenza approfondita di una lingua comunitaria e della conoscenza sufficiente di un'altra lingua della Comunità (per i candidati di un paese non-membro è richiesta la buona conoscenza di una sola lingua comunitaria). **Durata:** Il tirocinio di lunga durata è di cinque mesi e viene proposto due volte all'anno: dal 16 Febbraio al 15 Luglio (periodo primaverile di formazione) e dal 16 Settembre al 15 Febbraio (periodo autunnale di formazione). Per i tirocini di lunga durata i tirocinanti riceveranno un sussidio mensile di 1.196,84 EUR. **Scadenza:** Le domande devono essere presentate prima del **30 Settembre** (periodo primaverile di formazione).

TIROCINI DI BREVE DURATA

Destinatari: I candidati sono studenti universitari che fanno l'esperienza di un periodo di tirocinio da uno a tre mesi durante il loro corso di studi, per completare la loro carriera universitaria, o che si sono laureati recentemente. Non esiste limite di età per questo tipo di tirocinio. E' richiesta la conoscenza approfondita di una lingua comunitaria e la conoscenza sufficiente di un'altra lingua della Comunità (per i candidati di un paese non-membro è richiesta la buona conoscenza di una sola lingua comunitaria). I tirocini di breve durata non sono retribuiti e possono essere svolti durante tutto il periodo dell'anno. Ulteriori informazioni, Bando e modulistica sono disponibili sul sito [Comitato Economico e Sociale](#) e alla pagina dedicata ai [Tirocini di Lunga durata](#).

23. Un Atlante del paesaggio rupestre

Un Atlante del paesaggio rupestre fa parte del programma Residenze di Matera Capitale Europea della Cultura 2019, è realizzato dall'Arci Basilicata ed è finanziato dalla **Fondazione Matera-Basilicata 2019** e prevede il lancio di una call in collaborazione con **Arci Nazionale** e la **BJCEM – Biennale dei Giovani Artisti del Mediterraneo**. Il progetto prevede lo svolgimento di una residenza con l'obiettivo di costruire una narrazione visiva del paesaggio rupestre tra Matera e Montescaglioso. La residenza sarà anche l'occasione per attivare alcuni incontri su disegno e illustrazione con un gruppo di richiedenti asilo e rifugiati accolti presso i progetti di accoglienza SPRAR, gestiti da Arci Basilicata. La raccolta di storie e immagini, di fantasie e di fiabe della narrazione orale, comporranno il background per la creazione di un piccolo atlante, una ricognizione di sassi, storie, leggende nascoste. Verranno selezionati tre artisti attivi nell'ambito del graphic design e/o disegno e illustrazione under 35 (al momento della partecipazione al presente bando) che vivano o lavorino in uno dei paesi membri o partner dell'Associazione BJCEM (Albania, Austria, Bosnia e Erzegovina, Cipro, Egitto, Francia, Grecia, Italia, Libano, Malta, Montenegro, Norvegia, Repubblica San Marino, Serbia, Slovenia, Spagna, Tunisia, Turchia, UK). Periodo di residenza: 23 settembre -13 ottobre 2019. Nella prima fase della residenza gli artisti parteciperanno a incontri di orientamento con esperti del territorio (da antropologi a geologi, da naturalisti ad archeologi o semplici camminatori) e persone di riferimento della comunità locale, verranno inoltre organizzate camminate partecipate tra Matera e Montescaglioso, con la partecipazione di un gruppo di richiedenti asilo e rifugiati. Al termine del progetto si realizzerà una mostra finale con le illustrazioni originali e la presentazione dei risultati presso in un evento conclusivo a Matera. I promotori copriranno i costi degli artisti selezionati relativi a: spese di viaggio (biglietto a/r dalla città indicata nell'applicazione come luogo di residenza o domicilio); spese di trasporto locale; rimborso spese di vitto per l'intero periodo pari a 420 euro per artista; alloggio in stanze condivise o abitazione condivisa per l'intero periodo della residenza; allestimento mostra finale; produzione progetto editoriale collettivo della residenza. Per candidarsi, è necessario inviare all'indirizzo atlantepaestrestre@gmail.com i materiali richiesti dal bando **entro le ore 23.00 del 21 luglio 2019**. Bando completo su Bjcem.org/atlante.



PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web:

<https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	062
DATA:	03.07.2019
TITOLO PROGETTO:	"SMILE! – Positive psychology, Creativity and Nature for inclusion of marginalized youth"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Ognian Gadoularov (Bulgaria)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	The aims at training youth workers to use the practices of positive psychology, creativity and nature based methods within an integrated approach to individual and group support to marginalized youth.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 26th September – 4th October 2019. Venue place, venue country: Gudevica, Bulgaria. Summary: SMILE! – aims at training youth workers to use the practices of positive psychology, creativity and nature based methods within an integrated approach to individual and group support to marginalized youth. Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Youth coaches. For participants from: Bulgaria, Croatia, Czech Republic, France, Greece, Italy, Poland, Republic of North Macedonia, Slovenia, United Kingdom. Group size: 24 participants. Details: SMILE! – Positive psychology, Creativity and Nature for inclusion of marginalized youth provides opportunities for personal development and competence gaining for youth workers. The whole concept of the training process is based on innovative methods and modern psychological concepts targeting personal and professional development of the participants. The positive psychology is recognized as powerful trend in personal development and we believe that it can be very beneficial for young people. In the training we will introduce integrated approach consisting of elements from psychology, nature based personal development and creativity. During the training based on modern psychological practices participants will explore how these practices can serve as a tool for increasing happiness, confidence and create sustainable positive mindset. These results can be in great benefit of young people with fewer opportunities. Training objectives The training course is built on a flow which combines elements of practice/experience, reflection, theory and application. Thus, we are aiming at: • Providing knowledge and skills linking Positive psychology, Creativity and Nature based personal development; • Raising the awareness of youth workers about the marginalized youths' need for support in their mental health, personal and professional development;

	• Developing skills to provide inclusion of young people through an integrated approach; • Demonstration of innovative methods and tools for working with marginalized young people from the areas of Positive psychology, Creativity and Nature based personal development; • Development of practical tools for working with marginalized young people. Topics of the course • Self-analysis and self-development – how to transfer understanding about ourselves into process of conscious development. • Positive psychology – practices to develop sustainable happiness and habits of positive mind set. • Meditation and mindfulness – tools for focus and balance of attention, emotions and consciousness. • Connectedness and nature – connecting with yourself, nature, other people, the outside world. • Creativity, art and music – as tools for self-expression and communication. Costs: Participation fee There is NO participation fee for this training. Accommodation and food All the activities, accommodation and food are 100% covered by the EU grant. Travel reimbursement The travel costs will be reimbursed to the participants after the course in the amounts limit according the Erasmus + regulations. Slovenia – 275 euro; UK – 360 euro; Czech Republic – 275 euro; Poland – 275 euro; Greece – 180 euro; North Macedonia – 180 euro; France – 275 euro; Italy – 275 euro; Croatia – 275 euro; Bulgaria – 180 euro. Working language: English.
SCADENZA:	30 th July 2019

NR.:	063
DATA:	03.07.2019
TITOLO PROGETTO:	“Training on Soil Protection and Management”
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Linndgberg Ruballos (Francia)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	Using non-formal learning methodologies, the training led by experts, will share information about the SOIL4LIFE project, including: the importance of soil protection & management and learning about the Voluntary Guidelines for Sustainable Soil Management (VGSSM).
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 14th – 19th October 2019. Venue place, venue country: Vaunieres, France. Summary: A 4 day intensive course, Using non-formal learning methodologies, the training led by experts, will share information about The importance of soil protection & management – Learning about the Voluntary Guidelines for Sustainable Soil Management. Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Activists. Accessibility info: This activity and venue place are accessible to people with

	disabilities. For participants from: Austria, Belgium – DE, Belgium – FL, Belgium – FR, Bulgaria, Croatia, Cyprus, Czech Republic, Denmark, Estonia, Finland, France, Germany, Greece, Hungary, Ireland, Italy, Latvia, Lithuania, Luxembourg, Malta, Netherlands, Poland, Portugal, Romania, Slovak Republic, Slovenia, Spain, Sweden, United Kingdom. Group size: 44 participants. Details: CCIVS is partner of the Soil4Life project coordinated by Legambiente. The SOIL4LIFE project, realized with the contribution of the European Commission (Life), intends to promote the sustainable and efficient use of the soil and its resources in Italy and in Europe. For this reason the partners involved in the project, are engaged in carrying out information and awareness raising activities and in promoting interventions, including regulatory ones, which are essential to curb the consumption of this non-renewable natural resource. Process The Training will be a 4 day intensive course, with arrivals on the 14 and departures on the 19 October 2019. Using non-formal learning methodologies, the training led by experts, will share information about the SOIL4LIFE project, including: • The importance of soil protection & management; • Learning about the Voluntary Guidelines for Sustainable Soil Management (VGSSM). The Training will take place during the CCIVS Global Human Rights week organised by CCIVS, during which one day will be dedicated to the actions of the training and work of CCIVS members towards Climate Justice. The training seeks to prepare Soil Ambassadors who may then take the information gained during the Training course and support with the implementation of actions in their sending organisations projects during 2020. Participants will learn how to share information concerning SOIL4LIFE with their local projects, by using methodologies that train the trainer. They will learn how to communicate, how to use the communication tools which are in place and how to ensure follow up in their local projects. During the training the participants will collectively build a model to work on soil protection and conservation, which they can then adapt to their local reality and implement in their home countries. They will share this model on return with their sending organisations and will work to develop and implement the model during the local action. As a result, each organisation will be requested to implement at least 1 local campaign, which focuses on the importance of soil protection – this activity will be highlighted through the global communication campaign. CCIVS will coordinate the writing of a manifesto, the content of which will include an overview of the state of soil protection and management, a call to action and a pledge from civil society organisations. The creation of the manifesto will start with the Training Course, participating organisations will be asked to give their feedback on what they would like to see on a manifest. Post Training and Support Structure A blog space will be created for the participants to share questions and updates about what they are doing once they arrive back home – in this way they can mutually support
--	--

	each other, and any questions they cannot answer will be given support by the experts (trainers, CCIVS and Legambiente). They will also be able to request skype calls and send emails for any questions or doubts they may have. Costs: Participation fee Sending organisations/Participants are required to make a 100-euro contribution in support of CCIVS activities. Accommodation and food All accommodation and food costs during the activity (on site) will be covered at 100%. Travel reimbursement 100% of the total travel costs up to a platform of 295 euros will be reimbursed on receipt of all invoices and proof of payment. Working language: English.
SCADENZA:	13 th September 2019

NR.:	064
DATA:	03.07.2019
TITOLO PROGETTO:	"EntreprenHour 2nd Training Course with a focus on Urban Needs' Analysis"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Mariam Puetz (Svezia)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	"EntreprenHour" (EH) is a Strategic Partnership in the youth field aimed at promoting the role of Social Entrepreneurship (SE), in combination with Non-Formal Education (NFE) and practical learning among youth workers, who are keen on enhancing the social inclusion and employability of disadvantaged sectors of the youth population.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 4th – 12th November 2019. Venue place, venue country: Göteborg, Sweden. Summary: "EntreprenHour" is a Strategic Partnership in the youth field aimed at promoting the role of Social Entrepreneurship, in combination with Non-Formal Education and practical learning among youth workers. Target group: Youth workers. For participants from: Bulgaria, Germany, Italy, Sweden. Group size: 40 participants. Details: "EntreprenHour" (EH) is a Strategic Partnership in the youth field aimed at promoting the role of Social Entrepreneurship (SE), in combination with Non-Formal Education (NFE) and practical learning among youth workers, who are keen on enhancing the social inclusion and employability of disadvantaged sectors of the youth population. Target Group: youth operators, NGOs and institutions involved in the youth dimension of non-formal learning (youth centres, Sports clubs and associations, informal groups of young people) at the different levels (from the local to the European), in partner countries and beyond. Training Objectives: • Reduce early leavers from education and training to less than 10% by 2020. • Promote the acquisition of entrepreneurial skills/attitudes and of basic transversal skills at all levels of European societies.

	Project Methodology: The project will carry 4 training courses in all 4 partner countries (Italy, Sweden, Bulgaria, and Germany). Each training will be tackling one of the 4 identified approaches: • Urban Needs' Analysis, as an approach for the identification of the grassroots local community needs to be catered by means of Social Entrepreneurship action. • Storytelling, as an instrument of structuring business ideas, establishing a clear/cut identity of social enterprises and related initiatives/products as well as fostering internal cohesion through the establishment of a defined corporate identity. • ICT, as a crucial area of expertise of a social entrepreneur profile and sector of direct entrepreneurial engagement. • Intercultural Communication, as a pathway to foster business development by means of effective communication campaigns bridging cultural divides. The educational methodology of this specific training will be based on Non Formal Education, integrated by the use of Sport as a tool of entrepreneurial empowerment. The basic structure of the activity programme will be the following: • Ice-Breaking and Teambuilding; • Introduction to Urban Planning; • Urban Environment and Social Inequalities; • Introducing the SWOT Analysis; • Urban Policy and Urban Stakeholders; • Creativity and Urban Issues: Practical session of devising innovative initiatives addressing pressing urban challenges. Costs: Participation fee No participation fee. Accommodation and food Accommodation and board are fully covered. Travel reimbursement Flight tickets will be reimbursed up to EUR 275 for participants from Germany, Bulgaria, and Sweden according to the Erasmus distance calculator. No reimbursement for participants from Italy. Working language: English.
SCADENZA:	16 th August 2019

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

25. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità.

A) REGNO UNITO, OPPORTUNITÀ PER CARE ASSISTANT

Alpenbest Care Ltd, azienda che fornisce servizi domiciliari di assistenza alla persone anziane, sta cercando **30 care assistant** da impiegare nel Regno Unito, in particolare nel quadrante sud-ovest di Londra e in alcune zone della contea del Surrey. La figura del care assistant ha il compito di fornire assistenza domiciliare agli assistiti, dalle persone indipendenti a quelle con disabilità: adulti con difficoltà di apprendimento, menomazioni fisiche o sensoriali, lesioni cerebrali acquisite, malattia terminale che richiede cure palliative. In particolare, il care assistant dovrà fornire assistenza personale ed essere di

compagnia, supporto nella preparazione dei pasti e in tutte le attività correlate all'assistenza personale. **Requisiti richiesti:** buona conoscenza dell'inglese scritto e parlato; disponibilità nel fornire assistenza personale agli assistiti; avere la patente di guida; disponibilità a vivere/trasferirsi nelle aree in cui opera l'Azienda; l'esperienza non è essenziale in quanto viene fornita una formazione completa dal datore di lavoro. Per maggiori informazioni e candidarsi all'offerta, visita la [pagina dedicata](#) oppure invia il CV in lingua inglese al seguente indirizzo di posta elettronica: hr@alpenbestcare.co.uk.

B) OFFERTE IN FRANCIA PER LA COSTRUZIONE DI AEREI

Airbus, costruttore europeo di **aeromobili**, offre numerose opportunità di lavoro e formazione per la sede centrale di **Tolosa** e per quelle in tutto il territorio francese. Le **posizioni aperte sono 1122** e riguardano l'**ambito** tecnico, informatico, logistico, amministrativo, ingegneristico, in particolare molte figure riguardano il settore del digitale: cloud, big data, cyber security, internet of things e intelligenza artificiale. Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili [qui](#).

C) LUXOTTICA: OLTRE 100 POSIZIONI APERTE IN CANADA

Il gruppo leader nel settore degli occhiali di fascia alta, di lusso e sportivi, **Luxottica** sta ricercando **più di 100 lavoratori** da inserire nel proprio organico aziendale in **Canada**. Si tratta soprattutto di assunzioni con **contratti part-time** per i settori vendite, business development e sanità (nello specifico medici e assistenti) e l'azienda ricerca in egual maniera sia diplomati sia laureati. Fra i **profili professionali ricercati al momento** ci sono:

- Sales Manager;
- Store Manager;
- Sales Associate;
- Optician;
- Sales Supervisor.

Sulla [pagina LinkedIn](#) di Luxottica è possibile consultare nel dettaglio tutte le posizioni aperte attualmente, i requisiti specifici richiesti dal gruppo e candidarsi direttamente online.

D) OPPORTUNITÀ IN BELGIO E SVIZZERA CON TIMBERLAND

Timberland, azienda statunitense di abbigliamento prevalentemente impegnata nella produzione di calzature, ha aperto nuove posizioni in Belgio e in Svizzera.

In particolare si ricercano:

In Svizzera (Stabio)

- Recruiter - Temporary Contract
- Senior HR Business Partner Digital & Technology
- HR Operations & Change Management Director

In Belgio

- Senior Manager HRBP Packs (Antwerpen)
- Senior HR Business Partner – Shared Services EMEA (Bornem)
- HR Partner Packs (Antwerpen)

Per visualizzare requisiti e modalità di candidatura, visita il portale nella sezione [Careers](#).

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

26. Offerte di lavoro in Italia

A) OPPORTUNITÀ IN FASTWEB

Fastweb Spa, azienda italiana di telecomunicazioni, internet e telefonia, è alla ricerca di personale per gli uffici di Milano. In particolare ricerca due figure:

Junior IT Solution Architect. Il Solution Architect definisce e progetta le soluzioni di evoluzione funzionale e tecnologica delle piattaforme BSS/CRM, a supporto dei processi di business. **Per candidarsi si richiedono:** laurea in Ingegneria o Informatica; conoscenza dell'inglese; conoscenza di

Java, C++, Perl o Python; conoscenza delle tecnologie di sviluppo software; competenze di sviluppo di webservice; conoscenza di DBMS Oracle e dei relativi strumenti; conoscenza delle piattaforme di Cloud Computing. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).

Junior Technical Engineer. Una figura da integrare a supporto del personale esperto per la gestione dell'erogazione dei servizi per le imprese. **Per candidarsi si richiedono:** laurea nell'ambito dell'Elettronica o delle Telecomunicazioni; conoscenza delle tecnologie VOIP, IP e TDM; buona conoscenza dell'inglese; capacità organizzative o di problem solving; doti relazionali e di leadership. Per maggior informazioni consultare il seguente [link](#).

B) IKEA CERCA 70 LAVORATORI IN ITALIA

Ikea, multinazionale svedese specializzata nella vendita di mobili, complementi d'arredo e oggettistica varia per la casa assume in ogni periodo dell'anno **diplomati e laureati**. In questo momento sono **circa 70 le posizioni aperte in Italia**, che interessano in particolar modo gli ambiti logistica, vendita, relazioni con il cliente e merchandising&warehouse. Di seguito **alcune delle offerte di lavoro attuali**:

- Addetto al pagamento;
- Food Co-Worker;
- Interior Design Co-Worker;
- Addetto alle vendite;
- Venditore reparto mercato;
- Sales Co-Worker;
- Gate Keeper;
- Addetto Food; Goods Flow Co-Worker.

Non bisogna poi dimenticare gli **stage**, sempre disponibili in azienda, che sono consultabili al seguente [link](#) (come le assunzioni previste). L'importante è selezionare come Paese d'interesse, dal menu a tendina della pagina web, l'Italia. Cliccando sul suddetto collegamento al sito Ikea è poi anche possibile **candidarsi direttamente online** e inviare in ogni momento la propria **autocandidatura spontanea**.

C) ANGELINI OFFRE OPPORTUNITÀ DI LAVORO E DI STAGE IN DIVERSE REGIONI ITALIANE

La società italiana che opera nel settore industriale chimico e farmaceutico offre opportunità di lavoro e di stage in diverse regioni italiane. Al momento il **Gruppo Angelini** seleziona **laureati e diplomati** da assumere nelle **Marche**, in **Lombardia**, in **Trentino Alto Adige**, in **Veneto**, in **Puglia** e nel **Lazio**. Nello specifico le posizioni aperte sono per:

- **Commercial intelligence manager**, per la sede di Roma, con laurea in Economia, Statistica o disciplina in ambito scientifico;
- **Stage company manufacturing compliance** per la sede di Ancona per neolaureato con laurea in CTF (Chimica e tecnologia farmaceutiche);
- **Informatore Scientifico del Farmaco**, con laurea in ambito tecnico-scientifico, per le sedi in Abruzzo, Molise, Calabria, provincia di Foggia, provincia di Vicenza e provincia di Trento;
- **Hr and organization specialist** con laurea in Economia Aziendale, per la sede di Lodi;
- **Farmacista** per la sede di Termini a Roma;
- **Stage marketing** per la sede di Ancona;
- **Hq medical affairs advisor**, con laurea in Medicina, per la sede di Santa Palomba (Roma).

Per maggiori informazioni e per candidarsi alle offerte in corso è necessario consultare il [sito](#).

D) ANTARES VISION CERCA 30 PROFILI PROFESSIONALI IN ITALIA

Antares Vision, azienda che si occupa di packaging e sicurezza in ambito farmaceutico è alla ricerca di una **30ina di lavoratori** da inserire nel proprio organico aziendale. Si tratta soprattutto di **tecnici, manager e profili It**, fra cui: Montatore meccanico; Quality Control Technician; Software Tester; Field Service Engineer; Disegnatore meccanico; Addetto ufficio acquisti; Technical Trainer; Senior Software Developer; Tecnico trasfertista; Technical Support; Junior Software Developer Industrial; Progettista elettrico. Al seguente [link](#) è possibile consultare nel dettaglio i requisiti specifici richiesti dall'azienda per ogni singola posizione aperta e candidarsi direttamente online.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

27. BANDO – Come richiedere un grant della Fondazione Europea per la Gioventù

La **Fondazione Europea per la Gioventù (EYF)** è un ente fondata dal **Consiglio d'Europa** per fornire sostegno economico e formativo alle organizzazioni europee attive nell'ambito giovanile. La fondazione



offre supporto alle organizzazioni giovanili attraverso differenti tipologie di bandi che finanziano **iniziative, progetti pilota o le attività ordinarie delle organizzazioni**. EYF finanzia le organizzazioni attraverso tre strumenti specifici: i piani di lavoro annuali, le attività internazionali e i finanziamenti strutturali con **grant che possono variare da 20.000 a 50.000 euro**. Ecco di seguito come funzionano questi strumenti e quando

scadono le application. Le aree prioritarie di intervento valide per il **biennio 2020-2021** comprendono:

1. Accesso ai diritti per i giovani, ovvero attività che prevedano la rimozione delle barriere legali, politiche e sociali. Ad esempio, corsi di alfabetizzazione mediatica per giovani e bambini, e identificazione e rimedi degli effetti del restringimento dello spazio civico su giovani e organizzazioni giovanili. **2. Partecipazione e lavoro giovanile**: attività che rafforzano la consapevolezza politica dei giovani, la cittadinanza attiva e la partecipazione a livello locale e regionale in collaborazione con le autorità locali, nonché l'importanza del lavoro giovanile e dell'educazione non formale. **3. Società inclusive e pacifiche**: attività che promuovano l'inclusione sociale, la partecipazione attiva, l'uguaglianza di genere e combattano le forme di discriminazione con un'attenzione specifica alle minoranze LGBTQ+, Rom Sinti Camminanti, giovani rifugiati, giovani donne; attività che permettano ai giovani di avere un ruolo attivo per la promozione di società pacifiche.

Piani di lavoro annuali

Il piano di lavoro annuale comprende attività successive e interconnesse che si sviluppano nel corso di un anno, che riguardano almeno un elemento della strategia dell'organizzazione. Dovrà essere dimostrato il valore di queste **attività ai fini della crescita dell'organizzazione**, nonché la connessione con i valori e gli obiettivi del Consiglio d'Europa. Il piano di lavoro deve:

- essere composto da diverse attività, di cui almeno una internazionale;
- dimostrare una chiara connessione tra le diverse attività, che dovranno puntare allo stesso obiettivo;
- collegarsi a priorità, missione e visione della sezione giovanile del Consiglio d'Europa;
- prevedere almeno un terzo di co-finanziamento per le attività internazionali;
- adottare una prospettiva di genere per tutta la durata dell'attività;
- prevedere principi di educazione non formale: se l'attività dura meno di quattro giorni, l'organizzazione dovrà spiegare come questa si basi su un approccio non formale.

Oltre alle attività internazionali, possono essere previste campagne, visite di studio, serie di workshop, attività che comprendono viaggi e altri esempi consultabili su questo documento. Non possono essere richiesti fondi per incontri statutari o interni, per finanziare i quali si può richiedere un finanziamento strutturale.

Soggetti ammissibili

Possono presentare progetti: Organizzazioni giovanili internazionali e Reti internazionali di associazioni giovanili. **Entità dei contributi**

Il contributo massimo stanziato per il **piano di lavoro annuale è di 50.000 euro**. L'importo verrà elargito per il 60% alla firma del contratto, per il 25% alla consegna del report intermedio e per il 15% alla consegna del report finale. [Per saperne di più.](#)

Attività internazionali

Le attività internazionali sono **incontri di giovani volti all'apprendimento interculturale**, quali seminari, festival, laboratori o conferenze. Contribuiscono al lavoro del settore giovani del Consiglio d'Europa per argomenti e metodologia, tenendo sempre in considerazione la dimensione europea. Le attività devono:

- collegarsi chiaramente alle aree prioritarie definite al momento dello svolgimento;
- rappresentare tra i partecipanti almeno 7 stati membri del Consiglio d'Europa;
- essere organizzato da un team internazionale (almeno 4 nazionalità devono essere rappresentate nel team di progetto);
- avere il 75% dei partecipanti sotto i 30 anni;
- assicurare un bilanciamento di genere e geografico;
- adottare una prospettiva di genere per tutta la durata dell'attività;

- prevedere principi di educazione non formale: se l'attività dura meno di quattro giorni, l'organizzazione dovrà spiegare come questa si basi su un approccio non formale.

Non possono essere richiesti fondi per incontri statutari o interni, per finanziare i quali si può richiedere un finanziamento strutturale.

Soggetti ammissibili

Possono presentare progetti: Organizzazioni giovanili internazionali, Reti internazionali di associazioni giovanili, Reti regionali di associazioni giovanili, Organizzazioni giovanili nazionali se l'attività è preparata in partnership con con minimo 3 altre organizzazioni nazionali o network di differenti paesi con almeno una organizzazione o network internazionale.

Entità dei contributi

Il contributo massimo stanziato per le **attività internazionali è di 20.000 euro**. L'importo può andare a coprire massimo i due terzi del costo dell'attività, e verrà elargito per l'80% prima dell'inizio e per il 20% alla consegna del report finale. Possono rientrare nei costi finanziabili: viaggio e alloggio dei partecipanti, cibo, pagamenti agli esperti, produzione di materiali e affitto di stanze e strumenti. Il contributo di tempo dei volontari può essere incluso fino al 10% del budget. PER PRESENTARE UN PROGETTO occorre registrarsi e utilizzare il sistema online. I moduli online vanno compilati in lingua inglese o francese, entro il **1° ottobre 2019**. La Fondazione non accetterà la registrazione di nuove Organizzazioni a due settimane di distanza dalla scadenza di ottobre. [Per saperne di più.](#)

Finanziamenti strutturali

I finanziamenti strutturali possono essere richiesti per coprire parte delle **spese amministrative per la gestione delle attività** delle organizzazioni a livello europeo. Sono di due tipi:

- i finanziamenti strutturali biennali sono resi disponibili per la durata di due anni e vengono concessi per la programmazione strategica a lungo termine delle organizzazioni. Dopo essere stati concessi devono essere rinnovati l'anno successivo;
- i finanziamenti strutturali straordinari, invece, possono essere richiesti una sola volta da una singola organizzazione e non sono rinnovabili.

Soggetti ammissibili

Possono presentare progetti per i finanziamenti strutturali biennali: Organizzazioni giovanili internazionali, Reti internazionali di associazioni giovanili che abbiano ricevuto dalla Fondazione supporto per almeno tre attività internazionali e almeno due finanziamenti per altri motivi nei tre anni precedenti (2017, 2018, 2019).

Entità dei contributi

Il contributo massimo richiedibile alla Fondazione per il finanziamento strutturale biennale è di **25.000 euro l'anno**, ovvero 50.000 euro per il biennio. L'importo effettivamente concesso dipenderà dal punteggio ottenuto nella selezione. Per questa misura il budget annuo della Fondazione è di 630.000 euro. Per il finanziamento straordinario, invece, sono a disposizione in totale 30.000 euro annui, assegnabili per un massimo di 10.000 euro a singola organizzazione richiedente. [Per saperne di più.](#)

28. BANDO – Cooperazione su sicurezza e migrazioni con la sponda sud del Mediterraneo

La Commissione Europea nel quadro dello **strumento di vicinato ENI** ha lanciato un bando per facilitare la realizzazione di studi economici e politici nei Paesi della sponda sud del Mediterraneo nelle aree dello **sviluppo economico, della sicurezza e della migrazione**. L'obiettivo della UE è di promuovere il dialogo politico su questi temi basato su specifiche ricerche. Per raggiungere questo fine le azioni dovrebbero rafforzare la **cooperazione tra reti di ricerca, think-tanks, università, responsabili politici, società civile, ONG e settore privato**. La dotazione finanziaria del bando è pari a **5 milioni** e la scadenza per la presentazione delle proposte progettuali è fissata per il **2 settembre 2019**. Una proposta progettuale dovrà contenere azioni riguardanti almeno due delle seguenti priorità: **Sviluppo economico**: commercio e investimenti, da un lato come fattori di integrazione regionale e dall'altro per l'impatto che hanno sull'occupazione; tendenze e politiche tese ad una maggiore integrazione del Nord Africa nel continente africano; sviluppo del settore privato e creazione di posti di lavoro, in particolare per i giovani; il ruolo del digitale nella nuova economia; il ruolo dei settori informali/paralleli nelle economie e nelle politiche locali, per arrivare ad una loro



formalizzazione; prospettive e politiche volte a migliorare i nuovi modelli economici nella regione del vicinato meridionale, rispettosi delle sue fondamenta sociali e dell'ambiente, anche guardando a temi come la finanza inclusiva, l'economia circolare e sociale. **Sicurezza:** modernizzazione dei settori della sicurezza nazionale (chiamata anche Security Sector Reform – SSR), terrorismo e altre forme di estremismo violento (compresa la prevenzione), criminalità organizzata transnazionale, criminalità informatica, ciclo completo di gestione delle crisi e delle catastrofi (prevenzione, preparazione e risposta). **Migrazione:** migrazione e mobilità economica regolare; asilo e protezione; migrazione irregolare; contrabbando di migranti; gestione delle frontiere; impatto economico della migrazione nei paesi di origine, di transito e di destinazione; modi per garantire un ruolo positivo della diaspora nello sviluppo socioeconomico

Tipologia di attività: ricerca applicata, documenti politici, relazioni politiche e studi politici; dialogo politico; conferenze annuali per discutere questioni chiave di interesse generale per la regione; diffusione dei risultati.

Beneficiari: ONG, enti pubblici, autorità locali con sede nell'UE o nei Paesi beneficiari. Organizzazioni (intergovernative) internazionali.

La proposta progettuale deve essere presentata dal proponente in partenariato con **almeno quattro co-proponenti di almeno tre Stati beneficiari**.

I progetti devono svolgersi in modo preponderante sul territorio dei Paesi beneficiari, essere scritti in inglese e avere una **durata compresa fra 36 e 48 mesi**.

Entità Contributo

Il contributo comunitario può coprire fino all'80% delle spese ammissibili per un contributo massimo di **2,5 milioni di euro**. Non saranno considerati per la valutazione progetti che richiedano un contributo inferiore a 1,6 milioni di euro e/o inferiore al 50% dei costi ammissibili.

Aree Geografiche: UE 28 – Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. **Paesi ENI-SUD** – Algeria, Egitto, Giordania, Israele, Libano, Libia, Marocco, Siria, Palestina, Tunisia. [Modulistica e guidelines](#).

29. BANDO – Programma Erasmus, ecco le scadenze del 2019



Sono state rese note di recente le azioni chiave e le scadenze del **programma Erasmus+** che si apriranno per il 2019. Il programma rappresenta un'opportunità sempre più rilevante per attivare dinamiche di **mobilità nel settore dell'educazione, della formazione, della gioventù**. Il bando generale 2019 prevede scadenze già programmate per le seguenti **Azioni chiave 1, 2, 3** e mette a disposizione **2,7 miliardi di euro**.

Azione chiave 1 – Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento:

Mobilità individuale nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù; Diplomi di master congiunti. **Scadenza:** Mobilità individuale nel settore della gioventù: **1 ottobre 2019**.

Azione chiave 2 – Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi:

Partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù; Università europee; Alleanze per la conoscenza; Alleanze per le abilità settoriali; Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore; Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù. **Scadenza:** Partenariati strategici nel settore della gioventù: **1 ottobre 2019**.

Azione chiave 3 – Sostegno alle riforme delle politiche:

Progetti nell'ambito del dialogo con i giovani. **Scadenza:** Progetti nell'ambito del dialogo con i giovani: **1 ottobre 2019**.

Come funziona? Per la presentazione e valutazione delle proposte di progetto si prevede, a seconda dell'azione, una procedura decentrata o centralizzata. Le azioni di ERASMUS+ sono infatti distinte in azioni decentralizzate e azioni centralizzate: le prime vengono gestite a livello nazionale dalle Agenzie nazionali dei Paesi partecipanti al programma, le seconde, invece, vengono gestite a livello europeo dall'Agenzia esecutiva EACEA. La "Guida al programma" dettaglia per ogni azione la procedura a cui è soggetta.

Aree geografiche UE: 28 – Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. Turchia, Serbia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein). [Bando generale 2019. Guida al programma 2019](#).

30. BANDO – Dall'AICS 4,5 milioni per la protezione di migranti e rifugiati in Africa occidentale

L'Agenzia per la cooperazione ha recentemente pubblicato un nuovo bando relativo all'iniziativa di emergenza approvata a **protezione della popolazione più vulnerabile, degli sfollati, rifugiati, migranti irregolari e migranti di ritorno** in Senegal, Guinea Bissau, Guinea, Gambia e Mali. Si tratta nello specifico di lotti specifici con una dotazione di budget complessiva di 4,5 milioni di euro. Nello specifico il **Lotto 1 – Emergenza umanitaria Mali** mette a disposizione 1,5 milioni mentre il **Lotto 2 – Regionale (Gambia, Guinea Bissau, Guinea, Mali e Senegal)** ha una dotazione di 3,3 milioni di euro.

Le organizzazioni della società civile operanti nei paesi interessati hanno tempo per la presentazione delle proposte progettuali fino al **2 agosto 2019**. L'iniziativa è finalizzata, da un lato, a migliorare le condizioni di vita della popolazione vulnerabile, in particolar modo nei settori della sicurezza alimentare, nutrizione e protezione, con l'obiettivo di contribuire a mitigare gli effetti dell'emergenza umanitaria in Mali (Lotto n. 1). Dall'altro, il programma mira a realizzare in Senegal, Gambia, Guinea Bissau, Guinea e Mali azioni di sviluppo locale e creazione di impiego ed il miglioramento della sua qualità e rafforzamento della resilienza, fornendo altresì assistenza e protezione alle categorie più vulnerabili della popolazione, specialmente i minori (Lotto n. 2).



Beneficiari

Per quanto riguarda il Mali (Lotto 1) beneficiari diretti della presente iniziativa saranno sia le popolazioni residenti colpite dalla crisi in atto nelle aree selezionate e sia gli IDPs e i returnee. In particolare, dovrà essere coinvolta la popolazione dei villaggi di accoglienza (host communities/communautés d'accueil) oggetto dell'iniziativa, ossia quei villaggi i cui abitanti hanno accolto spontaneamente le popolazioni sfollate e/o rifugiate, creando con le stesse relazioni di collaborazione, solidarietà e coabitazione. Per le iniziative regionali (Lotto 2), saranno beneficiari diretti i potenziali migranti, i migranti in transito ed i migranti di ritorno. Il target privilegiato individuato è quello dei giovani, i quali risentono maggiormente della mancanza di impiego, di opportunità di un futuro più dignitoso.

Lotto 1 – Emergenza umanitaria Mali

Settori: Agricoltura e Sicurezza Alimentare, Nutrizione, Protezione

Le aree di intervento eleggibili sono unicamente le regioni di Mopti, Koulikoro (inclusa Bamako) e Segou

Euro: 1.200.000

Durata minima/massima: 9/18 mesi

Finanziamento richiesto all'AICS non superiore a:

- 250.000 EUR (duecentocinquantamila/00 Euro) per proposte presentate da una singola OSC;
- 600.000 EUR (seicentomila/00 Euro) per proposte presentate in ATS.

Lotto 2 – Regionale (Gambia, Guinea Bissau, Guinea, Mali e Senegal)

Settori: Sostegno allo Sviluppo Endogeno Inclusivo e Sostenibile del Settore Privato, Protezione

Le aree coinvolte saranno quelle ad alta potenzialità migratoria dei Paesi che rientrano nelle competenze della Sede AICS di Dakar: Senegal, Mali, Gambia, Guinea e Guinea Bissau. Per il Mali le regioni eleggibili sono unicamente: Kayes, Koulikoro (inclusa Bamako) e Sikasso.

Euro: 3.300.000

Durata minima/massima: 12/21 mesi

Finanziamento richiesto all'AICS non superiore a:

- 300.000 EUR (trecentomila/00 Euro) per proposte presentate da una singola OSC in 1 Paese;
- 650.000 EUR (seicentocinquantamila/00 Euro) per proposte presentate in ATS in almeno 2 (due) Paesi;
- 1.100.000 EUR (unmilione centomila/00 Euro) per proposte presentate in ATS in almeno 3 (tre) Paesi.

Ciascuna OSC può presentare **1 (una) sola proposta per ciascun Lotto**. Nello specifico, ciascuna OSC può presentare 1 (una) sola proposta come mandatario (capofila) e 1 (una) sola proposta come mandante di un'ATS, per un totale massimo di 2 (due) proposta per la totalità dei Lotti della presente Call for Proposals. Le proposte di progetto in formato PDF dovranno essere presentate dagli organismi proponenti alla Sede di Dakar dell'AICS entro e non oltre le ore 13.00, ora di Dakar (e ore 14.00 ora italiana) del **2 agosto 2019**. E' possibile sottoporre richieste di chiarimento entro il 19 luglio 2019.

[Scarica il bando. Modulistica.](#)

31. BANDO – Da Regione Lombardia un bando su salute materna e contraccezione consapevole

Saranno aperti dal 1 al 29 luglio i termini per la presentazione delle proposte progettuali da parte delle organizzazioni della società civile per sottoporre alla **Regione Lombardia** le proposte progettuali a valere sul bando 2019 per il cofinanziamento di progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo. Una **dotazione di 500.000 euro** completamente dedicata a favorire processi di crescita sociale. L'obiettivo del bando è sostenere progetti a favore dei



diritti riproduttivi, della salute materna, del benessere delle donne in gravidanza e della contraccezione consapevole in Paesi a basso reddito e alto tasso di fertilità. La Regione infatti intende perseguire l'obiettivo di cui sopra attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto, a copertura di spese di investimento sostenute per la realizzazione del progetto, per un importo non superiore al **30% dei costi totali** del progetto e comunque **non**

superiore a 100.000 euro. Le spese ammissibili devono essere riconducibili esclusivamente a **spese per investimento**, recita il bando. Per spese di investimento si intendono – a titolo esemplificativo e non esaustivo – spese per l'acquisto di immobili, macchinari, attrezzature, autoveicoli, arredi, interventi di costruzione, ristrutturazione, manutenzione e restauro di immobili, realizzazione di opere civili. I paesi eleggibili sono: **Burkina Faso, Senegal, Niger, Etiopia, Kenya, Somalia, Sudan, Sud Sudan, Mozambico, Egitto.** I progetti dovranno essere conclusi e rendicontati entro il 31 dicembre 2019. Le spese sostenute (giustificativi di spesa) dovranno essere quietanzate (giustificativi di pagamento) entro il termine per la trasmissione della rendicontazione e comunque entro e non oltre il **31 dicembre 2019.** Il bando ammette iniziative ricadenti nei seguenti **ambiti di intervento**:

- iniziative finalizzate alla tutela della salute riproduttiva con particolare riferimento alle categorie più vulnerabili come donne e minori;
- azioni formative, di sensibilizzazione e di promozione sulla contraccezione consapevole;
- azioni di prevenzione e riduzione delle patologie correlate e della mortalità materna e infantile;
- iniziative sulla pianificazione demografica volontaria;
- azioni di tutela dei diritti riproduttivi;
- contrasto alla denutrizione delle donne in gravidanza e della prima infanzia, anche nell'ambito di progetti inerenti la tematica della sicurezza alimentare ivi compresa la risorsa acqua.

Per **progetto in partenariato** si intende un intervento realizzato congiuntamente da:

- un "capofila";
- una "controparte locale" nel Paese di intervento;
- uno o più soggetti "partner";
- eventuali "altri soggetti" nazionali e internazionali.

Ogni capofila può presentare un solo progetto. La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente per mezzo della piattaforma Bandi Online, raggiungibile all'indirizzo www.bandi.servizirl.it, a partire dalle ore 12.00 del 1 luglio 2019 fino alle ore 12.00 del **29 luglio 2019.** Il termine per la conclusione del procedimento è stabilito in 90 giorni dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande. [Scarica il bando.](#)

32. BANDO – Impegno democratico e partecipazione civica

La DG Educazione e Cultura della Commissione Europea ha pubblicato l'edizione 2019 del bando per progetti della Società Civile all'interno del programma **"Europa per i cittadini 2014-2020"**. Si tratta di uno strumento che supporta progetti promossi da reti di partenariato internazionali, che coinvolgano direttamente i cittadini di diversi contesti a confrontarsi e agire insieme su temi legati all'Unione Europea e alle sue politiche, con lo scopo di dar loro l'opportunità di partecipare concretamente al processo di integrazione europea. Per essere eleggibile, un progetto deve includere almeno due delle seguenti tre tipologie di attività: **promozione dell'impegno sociale, della solidarietà, del dialogo interculturale; raccolta di opinioni; volontariato.** Ogni progetto deve includere almeno tre nazioni, massima sovvenzione



richiedibile **150.000 euro**. Scadenza **1 settembre 2019**. Per essere eleggibile, un Progetto della società civile deve comprendere almeno due dei seguenti tre tipi di attività:

- promozione dell'impegno sociale e della solidarietà: attività atte a promuovere il dibattito, le campagne, le azioni su tematiche d'interesse comune nel quadro più ampio dei diritti e delle responsabilità dei cittadini comunitari istituendo una correlazione con l'agenda politica europea e con il processo decisionale europeo;
- raccolta di opinioni: attività volte a raccogliere le opinioni individuali dei cittadini su una tematica specifica privilegiando un approccio dal basso verso l'alto (facendo anche ricorso ai social network, a webinar, ecc.) e l'alfabetizzazione mediatica;
- volontariato: attività volte a promuovere la solidarietà tra i cittadini dell'Unione e oltre.

I progetti dovrebbero, anche, prendere in considerazione le priorità definite per il periodo 2018 – 2020 dal programma:

- Discutere il futuro dell'Europa e sfidare l'euroscetticismo;
- Promuovere la solidarietà in tempi di crisi;
- Promuovere il dialogo interculturale e la comprensione reciproca e combattere la stigmatizzazione degli immigrati e delle minoranze;
- 2018 Anno europeo del Patrimonio Culturale.

I progetti devono coinvolgere attivamente un gran numero di cittadini nella loro attuazione e puntano ad avviare o incoraggiare lo sviluppo di reti durature tra diverse organizzazioni attive in questo ambito.

La Commissione UE incoraggia i promotori di progetto a coinvolgere partecipanti/volontari del Corpo Europeo di Solidarietà.

Tipologia di enti eleggibili: enti non a scopo di lucro, come ad esempio organizzazioni della società civile, associazioni culturali, associazioni di volontariato, enti di ricerca, enti di istruzione; le autorità locali/regionali possono essere partner. **Numero minimo di nazioni coinvolte:** un progetto deve includere almeno 3 nazioni. **Massima sovvenzione richiedibile:** 150.000 euro. **Massima durata del progetto:** 18 mesi.

Paesi ammissibili UE 28: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. Paesi candidati hanno sottoscritto uno specifico Memorandum of Understanding per la partecipazione al Programma Europa per i Cittadini 2014-2020: Albania, Montenegro, Serbia, Ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Bosnia – Erzegovina. [Modulistica e guidelines](#).

33. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid



Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso **EuropeAid** suddivisi per programma. Si tratta in particolare di bandi aperti del programma dedicato alle **Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali** e del programma **European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR)**. Vediamo nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna. Scadenze comprese tra **luglio e agosto 2019**.

European Instrument for Democracy and Human Rights – EIDHR 2014-2020:

- **Afghanistan** – European Instrument for Democracy and Human Rights – Country Based Support Scheme Afghanistan 2018-2019
[EuropeAid/163468/DD/ACT/AF](#)
Budget: 1.800.000 EUR. Scadenza: **15/07/2019**.
- **Uganda** – European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) Country-Based Support Scheme for Uganda 2018 – 2019
[EuropeAid/165006/DD/ACT/UG](#)
Budget: 1.880.000 EUR. Scadenza: **18/07/2019**.
- **Guyana Suriname** – EIDHR CBSS 2019 Restricted Call for Proposals 2 Guyana and Suriname
[EuropeAid/164731/DD/ACT/Multi](#)
Budget: 990.000 EUR. Scadenza: **23/07/2019**.
- **Guinea-Bissau** – Support to Civil Society Organizations and promotion of Human Rights in Bolama-Bijagós Region, Guinea-Bissau
[EuropeAid/164822/DD/ACT/Multi](#)
Budget: 4,600,000 EUR. Scadenza: **05/09/2019**.

DCI II – Organizzazioni della società civile e Autorità locali:

- **Afghanistan** – Enhancing CSOs' Contribution to the Governance and Development Process in Afghanistan 2018-2019
[EuropeAid/164389/DD/ACT/AF](#)
Budget: 2.000.000 EUR. Scadenza: 22/07/2019
- **Malawi** – Civil Society Organisations as Actors of Governance and Development work in the field
[EuropeAid/164429/DD/ACT/MW](#)
Budget: 865.182 EUR. Scadenza: 19/09/2019

34. BANDO – UNHCR Innovation Award premia progetti su partnership e connettività

L'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati ha aperto recentemente le candidature per il **"UNHCR Innovation Award 2019"**, un premio che cerca soluzioni innovative e inclusive dal mondo delle ONG a favore dei rifugiati in materia di **partnership e connettività**. L'obiettivo del Premio 2019 è esplorare la possibilità di creare o promuovere nuovi tipi di società inclusive e/o soluzioni di connettività che possano aiutare a **migliorare la vita dei rifugiati, delle comunità di accoglienza** e altro ancora. La prima edizione questo premio nel 2018 ha mobilitato idee da tutto il mondo, ne sono state presentate 165 da 57 paesi. Le candidature possono essere presentate da ONG regolarmente registrate nel paese di provenienza e devono misurarsi in modo innovativo sulle **due categorie del premio 2019**:



Categoria "Partnership"

- Partnership non tradizionali e creative che valorizzano l'inclusione e la diversità, che siano centrate sulla persona e basate sulla comunità;
- Progetti orientati a soluzioni che apportino cambiamenti positivi nell'accesso alle informazioni e nella condivisione delle conoscenze.

Gli interventi possono includere la mobilitazione delle risorse, il partenariato pubblico-privato, la raccolta dati, la narrazione e la difesa, la protezione contro lo sfruttamento e l'abuso sessuale, il nesso sviluppo umanitario-pace, ecc.

Categoria "Connettività"

- Progetti che affrontino le sfide della connettività per gli sfollati in modo creativo e innovativo;
- Soluzioni che promuovano l'inclusione e assicurino che le persone abbiano il diritto di scegliere in una società connessa.

Ogni premio ammonta a **10.000 dollari** e verrà assegnato a ciascun vincitore a Ginevra. Una short list sarà formata sulla base di una revisione tecnica completa delle proposte. Dopo la short list, una giuria di esperti dell'UNHCR e di innovazione delle ONG valuterà le candidature e sceglierà i tre vincitori. La scadenza per la presentazione delle idee è fissata per il **31 luglio 2019**. L'annuncio dei progetti vincitori è previsto per il mese di ottobre 2019. [Per saperne di più.](#)

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

35. Experiential Pedagogy Of The Oppressed For Adults: secondo corso di formazione

Dal 7 al 13 luglio si è svolto a Skopje, Macedonia, il secondo corso di formazione previsto nel progetto europeo "Experiential Pedagogy Of The Oppressed For Adults", iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Turca Erasmus Plus nell'ambito del programma Erasmus+ KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti. La partnership è composta da: Gaziantep Egitim ve Genclik Dernegi (Turchia) coordinatore di progetto; Association of citizens CEFE Macedonia Skopje (FYROM); Association for education and development of disable people (Grecia); EURO-NET (Italia); Balkanska Agenciya za Ustoychivo Razvitie (Bulgaria). Il progetto vuole sviluppare le capacità dei rifugiati; aiutare la loro integrazione sociale; svilupparne le competenze, responsabilizzarli nella gestione di conflitti; migliorarne le condizioni di vita, l'alfabetizzazione, l'accesso ai servizi pubblici e le abilità nella IT e nelle lingue; favorirne l'apprendimento interculturale e lo sviluppo fisico-sociale. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sulla pagina Facebook: <https://www.facebook.com/bottomupeducation/>.



36. Concluso il secondo meeting del "E+ Round Trip" progetto

Il 21 e 22 giugno si è svolto in Italia il secondo meeting del progetto "E+ Round Trip Online Preparation for Young People", iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Rumena Erasmus Plus nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Gioventù. Il progetto vuole creare un ambiente più moderno, dinamico,



impegnato e professionale per i giovani. Gli obiettivi principali sono: creare un corso online pre-partenza testato da 150 giovani e creato per i futuri volontari europei; migliorare la preparazione di 150 giovani per potenziali futuri scambi giovanili; aumentare le capacità di valorizzazione di 150 persone partecipanti al modulo online e ai potenziali partecipanti alle esperienze all'estero. La piattaforma "E+ ROUND TRIP", ospiterà strumenti online innovativi e pratici per l'orientamento e la preparazione, utile in tutti i tipi di progetti dedicati al lavoro con i giovani (scambi giovanili, volontariato europeo) fungerà anche da

database per azioni future. Questa piattaforma online utilizzerà approcci partecipativi e metodologie basate sulle TIC per creare o migliorare i processi di riconoscimento e convalida delle competenze dei giovani. Durante il meeting i partner hanno fatto il punto sulle attività da sviluppare nei prossimi mesi e hanno definito gli step del progetto da realizzare. Chi vuol seguire l'iniziativa può farlo sulla pagina facebook ufficiale all'indirizzo web <https://www.facebook.com/eplusrundtrip/>.

37. Sesto meeting del progetto "SME" a Tiriolo in Italia

Dal 23 al 26 luglio si svolgerà a Tiriolo in Italia il sesto meeting del progetto "Skills for Migrants Entrepreneurs". L'UE ha compreso che l'integrazione degli immigrati svolge un ruolo cruciale: il capitale umano è una chiave molto importante dell'innovativa performance delle regioni e dei Paesi e la ricerca ha dimostrato che il capitale umano dei migranti specializzati è una fonte significativa di innovazione nei Paesi ospitanti. Il progetto vuole realizzare strumenti per sostenere l'integrazione e la nascita di nuove aziende create da migranti qualificati attraverso guide, formazione on line e relazioni. I partner del progetto sono: INTEGRATION FOR ALL (Svezia); EURO-NET (Italia); S.C. PREDICT CSD CONSULTING S.R.L. (Romania); UNIVERSITÄT FUER WEITERBILDUNG KREMS (Austria); ARISTOTELIO PANEPISTIMIO THESSALONIKIS (Grecia); CO.RI.S.S. (Italia). Di seguito gli obiettivi da realizzare: buoni esempi di attività per l'integrazione sociale dei rifugiati; contributo concreto per un'istruzione innovativa per i gruppi svantaggiati; scambio reale di buone prassi e cooperazione nel campo dei rifugiati; cambiamenti concreti nel comportamento che riflettano un atteggiamento positivo nei confronti dei rifugiati; miglioramento delle competenze e delle capacità del personale attraverso un corso di formazione per lo staff; sviluppo di competenze degli imprenditori di migranti; miglioramento delle capacità delle organizzazioni che lavorano con i migranti / rifugiati; sviluppo di reti e collegamenti a livello locale, nazionale e internazionale; sviluppo della comunicazione e della collaborazione transfrontaliera; miglioramento della conoscenza di culture diverse; promozione dei valori di uguaglianza, coesione sociale e cittadinanza attiva; sviluppo di un moderno ambiente dinamico all'interno delle organizzazioni e maggiore qualità delle azioni. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito web: <http://theskills.eu/>.



38. Sondaggio 2019: partecipate!



Il nostro centro Europe Direct Basilicata realizza ogni anno vari sondaggi sulle tematiche europee tra la popolazione (anche utilizzando strumenti multimediali). Ogni sondaggio ha mediamente un campione variabile tra 100 e 200 intervistati minimo in modo da offrire una base congrua per la statistica. Il sondaggio del 2019 è il seguente: [Quale Europa vorrei](#). Il sondaggio non vi ruberà più di 5 minuti e potrà essere molto utile alla Commissione europea ed al nostro centro EDIC per orientare meglio le politiche europee!

39. Ultimo meeting del progetto STRATE. GEES a Sassari

Dal 26 al 29 luglio si svolgerà a Sassari in Italia l'ultimo meeting del progetto "STRATE.GEES", una iniziativa diretta a realizzare uno scambio di buone pratiche tra diversi partner operanti del settore dei rifugiati. Il progetto vuole trovare, capire e condividere le buone prassi per avere l'opportunità di applicarle nei territori locali, aiutando così la integrazione, offrendo migliori servizi e guidando la popolazione ad accettare e rispondere positivamente a tutte le necessità umanitarie. I partner del progetto sono: KBM Consultants Ltd (Regno Unito); EURO-NET (Italia); SPOLECZNA AKADEMIA NAUK (Polonia); CENTER OF NON FORMAL EDUCATION (Grecia); CONFEDERACION ESPANOLA DE CENTROS DE ENSEÑANZA ASOCIACION C.E.C.E. (Spagna); KIRSEHIR VALILIGI (Turchia); MV INTERNATIONAL (Italia); ASOCIATIA MILLENIUM CENTER ARAD (Romania). Per avere più informazioni sul progetto basta collegarsi alla pagina Facebook ufficiale del progetto all'indirizzo internet <https://www.facebook.com/Strategiesforrefugees/> oppure al sito web www.strategiesforrefugees.com. Maggiori informazioni sui risultati del meeting in Italia saranno, invece, disponibili sulla nostra prossima newsletter.



40. Concluso il secondo meeting del progetto "Creativity Training for Europe" in Italia



Il 24 e 25 giugno si è svolto a Potenza in Italia il secondo meeting del progetto "Creativity training for Europe", una iniziativa approvata come azione n.2018-1-ES01-KA204-050065 nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Educazione per gli adulti dall'omonima Agenzia Nazionale Spagnola. Durante l'incontro è stato fatto il punto sulle attività da sviluppare nei prossimi mesi e sono stati definiti gli step che i partner del progetto, provenienti da 5 Paesi differenti, ossia Spagna (Academia Postal 3 Vigo S.L.), Italia (EURO-NET), Olanda (Stichting Amsterdam European Mobility), UK (Lancaster and Morecambe College), e Cipro (A & A Emphasys Interactive Solutions Ltd), dovranno realizzare nel corso dei prossimi mesi. Maggiori dettagli sul progetto sono disponibili sulla pagina web <https://creativitytrainingproject.netsons.org/> oppure sulla pagina Facebook

<https://www.facebook.com/CT-656366741444085>.

41. Concluso il corso di formazione del progetto EU-ACT

Dal 16 al 20 giugno si è svolto a Belfast nel Regno Unito il corso di formazione (uno JSTE dedicato alle tecniche di rappresentazione teatrale) previsto nell'ambito del progetto europeo "Europe City-Teller: Mediazione culturale & storytelling per il turismo tra teatro, multimedialità e narrazione" (acronimo EU-ACT), una iniziativa approvata come azione n.2018-1-IT02-KA204-048011 dalla Agenzia Nazionale Italiana Erasmus Plus INDIRE nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per la Educazione degli Adulti. Il progetto intende operare nell'ambito del rinnovato contesto, che vede le politiche nel settore del turismo culturale europeo, adeguarsi alle nuove tendenze dei turisti in cerca di esperienze culturali autentiche, con l'obiettivo di sviluppare un'offerta di qualità, promuovere gli usi e costumi locali, prestare attenzione alla sostenibilità, proteggere e valorizzare il patrimonio, i paesaggi e la cultura locale. Nello specifico, EU-ACT, si pone l'obiettivo principale di trasferire ad operatori, educatori e mediatori, nuove conoscenze e competenze nel campo della mediazione culturale e dello storytelling teatrale e digitale, con lo scopo di co-creare nuovi prodotti di turismo culturale spendibili sul mercato. Il progetto prevede la creazione dei seguenti tre prodotti intellettuali: live interpretation (un percorso di visite teatralizzate, con "guidattori",



che in abiti storici, racconteranno i principali punti di interesse storico-artistici delle città europee coinvolte); una piattaforma online con un approfondimento dei contenuti prodotti dal progetto (per incentivare l'esperienza sia prima che dopo gli eventi); una APP in realtà aumentata, per dispositivi mobili, connessa ad una guida cartacea/gioco, per far fruire i contenuti creati in tempo reale e condurre il pubblico alla scoperta del percorso immaginato con video-animazioni. Potete seguire lo sviluppo delle attività sul sito web <http://www.europecitytellers.eu/> oppure sulla pagina Facebook ufficiale all'indirizzo internet <https://www.facebook.com/groups/916579528729710/>.

42. Concluso a Tallinn il secondo meeting del progetto "INDI"

Dal 1 al 4 luglio si è svolto a Tallinn in Estonia il secondo meeting del progetto "Intercultural dialogue: a holistic approach to teaching drama, storytelling and video making techniques", iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale UK Erasmus Plus nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership



Strategiche per l'educazione degli adulti - Scambio di Buone Prassi. Gli obiettivi del progetto sono: condividere le migliori pratiche tra i partner del progetto, aumentare lo sviluppo professionale degli educatori per adulti, raccogliere e sviluppare metodi di dialogo interculturale, sviluppare e rafforzare le reti dell'UE per l'insegnamento e l'apprendimento, arricchire la collaborazione dei fornitori di educazione degli adulti nei paesi partner e in Europa, sostenere il valore sociale ed educativo del patrimonio culturale europeo. Gli educatori che lavorano nell'educazione degli adulti (insegnanti, tutor, mentori, assistenti sociali coinvolti

nell'apprendimento permanente nelle istituzioni dei partner) saranno i principali destinatari. I beneficiari finali sono studenti adulti, comprese le persone con minori opportunità. Durante il meeting i partner hanno fatto il punto sulle attività da sviluppare nei prossimi mesi e hanno definito gli step del progetto da realizzare nei prossimi mesi. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili alla pagina Facebook ufficiale della iniziativa all'indirizzo web <https://www.facebook.com/IN-DI-1421157744681293/>.

43. Secondo meeting del progetto My Community 2020 in Bulgaria

Dal 15 al 17 luglio si svolgerà a Plovdiv in Bulgaria il secondo meeting del progetto "My Community 2020", una iniziativa approvata, come azione n.2018-1-UK01-KA204-048000, dall'Agenzia Nazionale UK Erasmus Plus nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti. Il progetto intende, attraverso lo sviluppo di tre diversi prodotti intellettuali, migliorare le abilità digitali, l'autostima e le competenze occupazionali di allievi adulti con poche competenze digitali, incoraggiandoli a ricoprire un ruolo attivo nella loro comunità come cittadini. I prodotti intellettuali previsti sono: un corso di formazione sulle competenze digitali per la creazione di storia locale (prodotto 1) che poi una volta creato sarà oggetto di una azione pilota di sperimentazione (prodotto 2) ed un manuale (prodotto 3) per realizzare efficacemente le attività formative. "Lo scopo del corso di formazione è quello di creare un prodotto che combini il soddisfacimento delle esigenze di miglioramento delle competenze digitali, fornisca sicurezza nell'incoraggiare, incontrare e intervistare gli altri, suscitare interesse e dare un contributo importante al patrimonio culturale locale. La combinazione di questi diversi aspetti in un unico corso di formazione fornirà un modo innovativo per ampliare l'interesse per la storia locale e il patrimonio culturale. L'iniziativa europea può già essere seguita sulla pagina Facebook ufficiale all'indirizzo web <https://www.facebook.com/My-Community-2020-893155357540688/>.



44. Ultimo meeting del progetto “NEWave in Learning” in Spagna

Il 19 e 20 luglio si svolgerà a Salamanca in Spagna l'ultimo meeting del progetto “NEWave in Learning”, in cui si parlerà dei risultati raggiunti e si porranno le basi per i multiplier event da sviluppare e per la rendicontazione finale. Il progetto, approvato in Bulgaria come azione n. 2016-1-BG01-KA204-023812, nell'ambito del programma europeo Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti, ha come scopo lo sviluppo ed il miglioramento delle competenze dei formatori e degli insegnanti nel campo dell'educazione degli adulti attraverso l'implementazione nella loro pratica educativa di una metodologia innovativa per lo sviluppo, la progettazione, l'insegnamento e la valutazione dei risultati formativi. La Partnership Strategica, di cui partner italiano è EURO-NET, è coordinata dall'organizzazione bulgara Narodno chitalishte “Badeshte sega 2006”. Lo scopo del progetto è lo sviluppo ed il miglioramento delle competenze dei formatori e degli insegnanti nel campo dell'educazione degli adulti attraverso l'implementazione nella loro pratica educativa di una metodologia innovativa per lo sviluppo, la progettazione, l'insegnamento e la valutazione dei risultati formativi. Maggiori informazioni sul progetto possono essere trovate sul sito web ufficiale <http://newaveinlearning.eu/> o sulla pagina Facebook della iniziativa all'indirizzo internet <https://www.facebook.com/NEWave-in-Learning-610958659354709>.



45. Progetto ISDL: quarto e ultimo meeting in Germania

Dal 24 e 27 luglio si svolgerà a Berlino in Germania il quarto e ultimo meeting del progetto “INTEGRATION BY SOCIAL AND DIGITAL LEARNING” di cui è partner italiano l'associazione EURO-NET. Si tratta di un progetto approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti – scambio di buone prassi con dettagli pratici circa il suo possibile utilizzo e l'efficace attuazione. Gli argomenti selezionati sono: Cittadinanza attiva e Community Building; Consapevolezza culturale; Governo aperto; Stili di vita urbani di condivisione; Metodologia di comunicazione sociale; Alfabetizzazione digitale; Educazione digitale. I partner del progetto sono: Euro-Idea Fundacja Spoleczno-Kulturalna (Polonia); EURO-NET (Italia); KIRSEHIR IL MILLI EGITIM MUDURLUGU (Turchia); Asociatia Institutul pentru Parteneriat Social Bucovina (Romania); Knuepferwerk e.V. (Germania); Fundacja Biuro Inicjatyw Spolecznych (Polonia). Maggiori informazioni sui risultati del meeting saranno disponibili sulla nostra prossima newsletter. Chi è interessato alle attività del progetto può seguire l'iniziativa sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/isdl2017/>.



46. Terzo meeting del progetto “RISE” nel Regno Unito

Dal 3 al 6 agosto, si svolgerà nel Regno Unito il terzo meeting del progetto “*Rise and Rise Strong Female - development, inclusion and improvement the quality of life of women*” (acronimo RISE), iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale UK Erasmus Plus nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti - Scambio di Buone Prassi. La partnership è composta da: Hanta Associates Limited (UK) coordinatore di progetto; EURO-NET (Italia); Ballibag Köyü Yardimlasma ve Dayanisma Dernegi (Turchia); Sc Psihoforworld (Romania); Organization for Promotion of European Issues (Cipro); Namoi (Russia). Il progetto mira a sviluppare competenze di base e civiche attraverso uno scambio intergenerazionale tra donne senior volontarie formatrici per adulti e giovani donne NEET e/o con background migratorio. Questa impostazione di apprendimento intergenerazionale aiuterà le giovani donne disoccupate a valorizzare le proprie competenze nonché sviluppare competenze di base e conoscenze sulla cittadinanza attiva e i diritti con il sostegno delle donne senior. Inoltre le giovani donne aiuteranno le donne senior a ottenere un migliore accesso alle moderne tecnologie. Al meeting parteciperanno due membri del nostro staff, le dott.sse Rocchina Sanchirico e Palma Bertani. Lo scopo del meeting sarà quello di definire gli step del progetto da realizzare nei prossimi mesi. Potete seguire lo sviluppo del progetto sul gruppo facebook all'indirizzo <https://www.facebook.com/groups/1741089412681044/>.



47. Meeting MoW a Londra: nuovi step del progetto

Dal 9 al 10 settembre si svolgerà a Londra nel Regno Unito il meeting previsto nell'ambito del progetto "MORE THAN WORDS - integrating creativity in intercultural training" (acronimo "MoW") approvato, come azione n. 2017-1-UK01-KA204-036613, nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Educazione per gli Adulti dalla Agenzia Nazionale inglese dell'omonimo programma europeo. Durante il meeting i partner faranno il punto sulle attività sviluppate e definiranno gli step del progetto da realizzare nei prossimi mesi. L'iniziativa europea, di cui fa parte l'associazione EURO-NET, vede impegnata dal 01/09/2017 al 30/08/2020 una partnership composta, oltre che dalla associazione potentina, anche da altre sei organizzazioni: Border Crossings Company Limited (Inghilterra), Comparative Research Network Ev (Germania), Integralt Kifejezes- es Tanctera-pias Egyesulet (Ungheria), Association des Égyptiens au Luxembourg (Lussemburgo), Stowarzyszenie "Dla Ziemi" (Polonia) e Network African Rural and Urban Development e.V. (Germania). L'iniziativa europea, che è indirizzata, nel complesso delle sue azioni, a migliorare le competenze interculturali di comunicazione e di formazione degli educatori, degli operatori sociali e di tutte le persone impegnate come professionisti o artisti a sostenere l'integrazione e l'inclusione di migranti ed altre minoranze etniche, può essere seguita sia sul sito web <http://www.motw.eu/> sia sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/MoThWor/>.



48. Workshop EURO-NET nel progetto RISE



L'associazione EURO-NET sta realizzando in queste settimane a Potenza un workshop d'arte, diviso in 4 incontri, rivolto alle ospiti femminili, dell'istituto penitenziario della città.

“L'arte – ha sottolineato Anna Lagrotta, Presidente di EURO-NET –, a tutti gli effetti, è riconosciuta come uno dei veicoli più potenti per comunicare idee, stati d'animo, speranze e sogni e per manifestare la propria personalità. Ovviamente, specie per coloro i quali il diritto di esprimersi nella società

attuale è temporaneamente negato, essa può rappresentare uno dei pochi mezzi per farlo.”

I laboratori si svolgono all'interno del progetto finanziato dall'Unione Europea dal titolo "Rise and Rise Strong Female - development, inclusion and improvement the quality of life of women" (acronimo **RISE**), una iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale UK nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti - Scambio di Buone Prassi.

“Il progetto – ha spiegato Antonino Imbesi project manager della associazione italiana nonché direttore del centro Europe Direct Basilicata – mira a sviluppare competenze di base e civiche attraverso uno scambio intergenerazionale tra donne senior con esperienze da trainer per adulti e giovani donne NEET e/o con background migratorio. Questa impostazione di apprendimento intergenerazionale aiuterà le donne a rischio di emarginazione a valorizzare le proprie competenze, nonché a sviluppare competenze di base e conoscenze sulla cittadinanza attiva e i diritti europei, con il sostegno degli staff delle organizzazioni coinvolte”.

La partnership che sta sviluppando il progetto è composta da: Hanta Associates Limited (UK) coordinatore di progetto; EURO-NET (Italia); Ballibag Köyü Yardimlasma ve Dayanisma Dernegi (Turchia); SC Psihoforworld (Romania); Organization for Promotion of European Issues (Cipro) e Namoi (Russia).

“Visto il principio della rieducazione del condannato – hanno evidenziato le dott.sse Sanchirico Rocchirico e Palma Bertani, che, come staff di EURO-NET, stanno seguendo attivamente lo sviluppo dell'intero progetto RISE – abbiamo deciso di coinvolgere nel progetto le ospiti del penitenziario di Potenza che, una volta pagato il debito con la società, si troveranno di fronte ad un reale rischio di emarginazione: all'uopo stiamo sviluppando con loro una serie di laboratori, a cui le ragazze stanno partecipato attivamente ed in modo propositivo, mettendosi in gioco in prima persona, in un processo apprendimento non formale mirato all'acquisizione di alcune basilari soft skills. In questo processo si sono rivelate fondamentali le finestre di dialogo, guidate dalle stesse facilitatrici del carcere, da cui è stato possibile trarre interessanti spunti di riflessione relative ai meccanismi di comunicazione e di percezione fra l'interno e la società esterna.”

Chi fosse interessato all'iniziativa RISE può seguirne lo sviluppo sul sito web del progetto <https://riseandrisestrongfemaledevelopmentinclusionandimprovementthequa.wordpress.com> o su Facebook, iscrivendosi gratuitamente al gruppo pubblico ufficiale realizzato dal partenariato europeo, all'indirizzo internet <https://www.facebook.com/groups/1741089412681044/>.

49. Cercasi partecipanti per il corso giovanile previsto nel progetto "IOGGA"

Ricerchiamo partecipanti per il un corso di formazione dal titolo "Inside Out: Growing Gender Awareness" (acronimo "IOGGA") che coinvolgerà 28 giovani partecipanti almeno maggiorenni provenienti da 9 Paesi differenti. Si realizzerà in Ungheria a Felsőörs e sarà ospitato dall'organizzazione Antropholis Association. Le attività previste (7 intensi giorni di workshop, inclusi i 2 giorni di viaggio) saranno sviluppate all'inizio di settembre 2019. Maggiori informazioni saranno disponibili appena riceveremo dal nostro partner ungherese l'apposito infopack! Gli interessati devono far pervenire la propria disponibilità ed i propri dati di contatto via email all'indirizzo euronetpz@gmail.com in modo da poter ricevere tutte le informazioni del caso. Restate connessi!



50. Cercasi partecipanti per lo scambio giovanile in Grecia "Cultural Sharing is Caring"

Stiamo ricercando partecipanti anche per lo scambio giovanile dal titolo "Cultural Sharing is Caring" che è stato approvato alla nostra associazione in Grecia. Lo scambio prevede due fasi di progetto: una APV (Visita preliminare) ad Atene dall'1 al 3 settembre 2019 (a cui potrà partecipare solo il leader di ciascuna organizzazione partner) e il vero e proprio scambio giovanile dal 18 al 29 ottobre 2019, sempre ad Atene, a cui potranno partecipare 6 giovani (di età compresa tra 18 e 30 anni) + 1 leader (senza limite età). Maggiori informazioni saranno disponibili appena riceveremo dal nostro partner greco l'apposito infopack! Gli interessati possono, nel frattempo, far pervenire la propria disponibilità ed i propri dati di contatto via email all'indirizzo euronetpz@gmail.com in modo da poter ricevere tutte le informazioni del caso al momento opportuno.



I NOSTRI SPECIALI

51. Ultimo meeting del progetto MADEinEU

Dal 14 al 16 luglio si svolgerà a Cracovia, in Polonia, l'ultimo meeting del progetto "Made in EU", di cui sono partner italiani le organizzazioni GODESK SRL ed INFORMAMENTIS EUROPA. Si tratta di un progetto approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti - scambio di buone prassi. Durante il meeting tutti i partner si confronteranno sui prodotti già realizzati (ricordiamo che GODESK ha sviluppato una APP interattiva ed INFORMAMENTIS EUROPA, invece, ha creato il sito web del progetto) e verranno definiti i prossimi step di attuazione delle attività previste per gli ultimi mesi del secondo anno di progetto. Maggiori informazioni sul meeting verranno forniti sulla nostra prossima newsletter. Potete seguire questo interessante progetto sulla pagina Facebook: <https://www.facebook.com/MADE-in-EU-533905773643589>.



52. Secondo meeting del progetto LWRMI in Grecia

Dall'8 all'11 luglio si svolgerà a Salonicco in Grecia il secondo meeting del progetto "Let's Work for a Real Migrants Inclusion" (acronimo LWRMI), approvato in Italia come azione n. 2018-1-IT02- KA204-047938 nell'ambito del progetto Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti.



Il progetto è incentrato sullo scambio di buone prassi tra sette organismi provenienti da cinque Paesi differenti (Italia, Bulgaria, Turchia, Inghilterra e Grecia), per cercare di trovare soluzioni al problema dei rifugiati e dei migranti. La partnership del progetto è composta da tre organizzazioni italiane, l'associazione Youth Europe Service (coordinatore del progetto), il CO.RI.S.S. (attivo nella inclusione dei migranti) e

Basilicata Press (impresa operante nella comunicazione), e da quattro organismi stranieri, Kirsehir Il Milli Egitim Mudurlugu (Turchia), Dacorum Council for Voluntary Service Ltd (Inghilterra), Narodno Chitalishte Badeshte Sega 2006 (Bulgaria) e Aristotelio Panepistimio Thessalonikis (Grecia). Il progetto prevede 3 meeting transnazionali (di cui uno già realizzato in Italia a Potenza), 3 eventi di formazione per lo staff degli organismi coinvolti (di cui uno già realizzato in Turchia a Kirsehir), dei Festival

multiculturali e dei corsi di lingua per stranieri in tutti i Paesi partner, numerose trasmissioni radiofoniche (curate in Italia da Vito Verrastro di Basilicata Press), un videospot sulla questione dei migranti, 6 newsletter (di cui una già realizzata), volantini promozionali, un eBook di buone prassi nonché interviste, sondaggi e questionari. È possibile seguire il progetto sia sul sito web <http://migrantinclusion.eu> sia su Facebook <https://www.facebook.com/Lets-work-for-a-real-migrants-inclusion-304869633653912>.

53. Concluso il secondo meeting del progetto PAESIC

Dal 26 al 27 giugno si è svolto a Potenza in Italia il secondo meeting del progetto “Pedagogical Approaches for Enhanced Social Inclusion in the Classroom” (acronimo “PAESIC”) approvato in Danimarca nell’ambito del programma Erasmus Plus KA2 Strategic Partnerships for school education Innovation come azione n. 2018-1-DK01-KA201-047100 (ID n.KA201-2018-019). Il meeting è stato ospitato dalla associazione YOUTH EUROPE SERVICE di Potenza (partner italiano della iniziativa comunitaria). Il progetto è indirizzato a creare strumenti diretti a insegnanti e formatori per agevolare la inclusione di studenti migranti e rifugiati nelle scuole europee ma anche per favorire la comprensione reciproca e il rispetto tra i giovani in classe e costruire una società europea più coesa ed inclusiva. Il progetto coinvolge partner dei seguenti Paesi: Danimarca, Germania, Grecia e Italia. È possibile seguire il progetto sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/paesic/> oppure sul sito web <https://paesic.eu/>.



54. Secondo meeting nel Regno Unito per il progetto “IMPROVE”

Dal 21 al 23 luglio si svolgerà a Londra nel Regno Unito il secondo meeting del progetto “Innovative Methodologies and PRactices on VET” (acronimo “IMPROVE”) approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus Inglese nell’ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per la formazione professionale (cosiddetta VET) come azione n. 2018-1-UK01-KA202-047912. Il progetto ha, purtroppo, subito qualche ritardo nell’avvio delle attività determinato dalla situazione di incertezza economica legata alla Brexit ed alla conseguente rinuncia di alcuni di partner di partecipare alla iniziativa a causa della decisione della A.N. inglese di non concedere alcun anticipo sulle spese previste e di sostenere economicamente le attività solo a saldo, ad iniziativa conclusa e rendicontata: ciò ha ovviamente determinato numerose difficoltà per il partenariato che è stato ristrutturato per ben 2 volte ed ora è pronto per partire in una veste seconda nuova per sviluppare l’importante piano di lavoro preventivato. Maggiori notizie sui risultati del secondo meeting verranno fornite sulla nostra prossima newsletter. È possibile seguire le attività del progetto sul sito internet <https://www.improveproject.eu/> oppure sulla pagina Facebook all’indirizzo web https://www.facebook.com/Innovative-Methodologies-and-PRactices-On-VET-406262400174556/?modal=admin_todo_tour.



55. Migrant in Fashion: meeting a Sassari



Dal 17 al 30 luglio si svolgerà a Sassari in Italia il corso formativo del progetto MIGRANT IN FASHION a cui parteciperanno 3 giovani donne straniere e migranti, con capacità nel campo della moda, da ciascun organismo partner. Il progetto mira a sviluppare in maniera innovativa, nel settore della moda, le competenze imprenditoriali delle donne migranti. Il progetto di cui è partner italiano anche la società GODESK SRL (centro coworking e spazio di innovazione di Potenza) conferma, di fatto, la grande capacità di iniziativa e di azione della citata azienda lucana nel settore delle start-up e nella innovazione. Il progetto è indirizzato a trovare forme di inclusione per persone

straniere e migranti che operano o vogliano operare nel settore della moda.. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili alla pagina Facebook <https://www.facebook.com/MigrantinFashion/>.

56. Quarto meeting EDACate a Malmö

Dal 2 al 5 luglio si svolge a Malmö in Svezia, il quarto meeting del progetto “ECACate - European Dialogue for Active Citizenship” (azione n. 2018-1-DE02-KA204-005181) di cui è partner italiano l'associazione potentina Youth Europe Service. L'iniziativa (approvata dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus tedesca nell'ambito dell'omonimo programma europeo) è un progetto che segue un approccio settoriale trasversale con l'obiettivo di raccogliere, rivedere e pubblicare approcci nuovi e innovativi nella formazione sulla cittadinanza attiva per abbattere i confini tra i settori dell'istruzione e per facilitare una formazione più aperta e innovativa. Durante l'incontro, al quale partecipano alcuni membri dello staff della associazione, verranno definiti i nuovi step delle attività da svolgere. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili alla pagina Facebook <https://www.facebook.com/edacate.project/>.



57. Progetto ENTER: secondo meeting in Svezia

Dal 28 al 31 luglio si svolgerà a Örkelljunga in Svezia il secondo meeting del progetto “ENTER – FROM PROBLEMS TO ACHIEVEMENTS IN LEARNING AND DEVELOPMENT” (acronimo ENTER), azione n. n.2018-1-PT02-KA205-005148, approvato alla associazione potentina Youth Europe Service di Potenza nell'ambito del programma Erasmus Plus Youth. Al meeting parteciperanno 2 membri dello staff che lavora a questa iniziativa europea che mira alla creazione di un gioco inclusivo. Maggiori dettagli sulla iniziativa verranno forniti sulle nostre prossime newsletter. Gli interessati possono seguire le attività del progetto sulla pagina Facebook della iniziativa all'indirizzo web https://www.facebook.com/ENTER-725346554497726/?modal=admin_todo_tour.



58. SURVIVE: concluso il settimo meeting in Italia



Il 3 e 4 luglio si è svolto a Firenze in Italia, il settimo ed ultimo meeting di “SURVIVE” di cui è coordinatore la società GODESK SRL di Potenza. Si tratta di un progetto sviluppato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per la VET approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus INAPP. Il suo obiettivo primario è fare un approfondimento sulle tecniche e metodologie che in un periodo di crisi consentono alle aziende di superare le difficoltà e sopravvivere ad esse, usando il momento di crisi per aumentare i propri mercati e fatturati. Durante il settimo meeting è stato fatto il punto sullo stato di sviluppo dell'iniziativa e delle attività di progetto realizzate e sull'ultimo JSTE da sviluppare, invece, ad inizi settembre proprio a Firenze (ospitato dal secondo partner italiano SHARING EUROPE). Gli interessati possono seguire il progetto sulla pagina facebook ufficiale all'indirizzo web <https://www.facebook.com/SURVIVEproject/> oppure sul sito internet www.surviving.eu.

59. Evento Moltiplicatore del progetto “Innovation in VET for Jobs and Employment” (IVJ4)

Il 24 giugno, presso il Comincenter dell'Università degli Studi della Basilicata, si è svolto l'Evento



Moltiplicatore del progetto “Innovation in VET for Jobs and Employment” (acronimo “IVJ4”) alla presenza di tantissimi partecipanti sia italiani che stranieri. Il progetto, approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per la VET (ossia la formazione professionale) ha sviluppato delle attività formative on line dedicate al mondo del lavoro e dell'impresa. IVJ4 infatti voleva, come progetto, introdurre una forte innovazione nel sistema della istruzione e formazione professionale grazie a metodologie alternative e di successo e strategie per l'ambiente di apprendimento, al fine di creare un nuovo sistema volto all'apprendimento orientato al lavoro. Le metodologie ed approcci selezionati sono stati: educazione all'imprenditorialità, apprendimento basato sul lavoro, Metodologia Creative Problem Solving, strumenti Web 2.0 per l'IFP, 40 Gamification, Simulazione e narrazione

digitale, Open Educational Resources, implementazione ECVET. Il progetto inoltre ha sviluppato

diverse guide interattive, pratiche e facili da usare con l'obiettivo di introdurre una rivoluzione nel sistema della formazione professionale orientata al lavoro. L'iniziativa si proponeva infatti di: Ricer- care buone ed innovative prassi europee nella forma- zione professionale; Promuo- vere lo sviluppo, la sperimen- tazione e l'implementazione di nuove pratiche/metodi di istruzione e formazione pro- fessionale; Trasferire cono- scenze sulle metodologie attraverso una serie di guide interattive per la formazione



professionale; Creare un sito web, integrato con wiki, blog e reti sociali, che contenesse un database di materiali tradotti nelle lingue nazionali di tutti i partner; Stimolare l'imprenditorialità e l'apprendimento orientato al lavoro; Diffondere i risultati del progetto in tutta l'UE con un database di risorse educative aperte; Organizzare una serie di eventi moltiplicatori destinati a promuovere la valorizzazione e la diffusione dei prodotti intellettuali realizzati nel progetto. Durante l'evento moltiplicatore, che è stato sicuramente una attività che ha destato grandi interessi nei partecipanti, sono stati presentati i prodotti intellettuali creati durante la realizzazione del progetto.



Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info



Newsletter "Scopri l'Europa con noi"

**Numero 13
Anno XV**

05 Luglio 2019

EDITORE

Euro-net

Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel. 0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

DIRETTORE

Imbesi Antonino

REDAZIONE

*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara*

PROGETTO GRAFICO

*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea*

SEGRETERIA

Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE

*Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net*

INTERNET

www.synergy-net.info